



I.I.S. "BESTA - GLORIOSI"-BATTIPAGLIA
Prot. 0007983 del 16/05/2025
IV (Entrata)

Via G. Gonzaga – 84091 Battipaglia (SA)
Ambito Territoriale SA 0026

A.S.2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ordinanza ministeriale n.67 del 31/03/2025 - Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s 2024-2025

V sez. A

Indirizzo: Relazioni Internazionali e Marketing

In forza dell'art. 10 dell'O.M. n. 67 del 31/03/2025, il Consiglio di classe elabora il Documento entro il 15 maggio 2025. Il Documento, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017 "esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica".

15 Maggio 2025

Per il Consiglio di classe

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmela Miranda

SOMMARIO

Presentazione dell'Istituto.....	4
Contesto socio economico	4
UTENZA.....	5
MISSION.....	6
PARTE PRIMA: Descrizione del profilo professionale previsto dall'indirizzo di studi "Amministrazione, Finanza e Marketing" – ARTICOLAZIONE "RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING"	8
PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE.....	8
QUADRO ORARIO II BIENNIO E V ANNO	10
PARTE SECONDA: La classe e il Consiglio di classe	11
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	11
CONTINUITÀ DIDATTICA.....	11
PROFILO DELLA CLASSE	12
CREDITO SCOLASTICO MATURATO*	13
PARTE TERZA: Percorso formativo realizzato	14
OBIETTIVI FORMATIVI	14
OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI.....	14
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	15
CONTENUTI DNL VEICOLATI IN L2 SECONDO LA METODOLOGIA CLIL	16
METODOLOGIA, STRUMENTI, TEMPI	16
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	17
PROVE INVALSI	18
COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE.....	18
EDUCAZIONE CIVICA – INSEGNAMENTO TRASVERSALE	18
RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.....	20
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA	21
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....	21
FASI.....	27
2. TEMATICHE.....	28
SOSTENIBILITÀ A 360°- IL CLIMA CHE CAMBIA- STORIE D'ACQUA - IL VALORE DELLE FORESTE- SIAMO (NON SOLO) CIÒ CHE MANGIAMO - STORIE DAI FONDALI OCEANICO - RINNOVARE L'ENERGIA- LA MODA DEI RIFIUTI- COINQUILINO ANIMALE- ECONOMIE DI LINEE E CERCHI.....	28
Attività:	29
Conferenze di Facoltà	29
Workshop e scuola-lavoro	29
Area Informativa	Istituzioni, università, accademie, enti di formazione incontrano i giovani nell'area informativa fornendo loro informazioni dirette.
Un'imperdibile opportunità per entrare in contatto con gli addetti ai lavori.	29
UNISAORIENTA	29
Progetto di Orientamento con l'Università degli studi di Salerno	29
CORSO ICT ACADEMY TO SCHOOL SIELTE HUAWEI.....	30
VALUTAZIONE.....	31

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	35
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	36
PARTE QUARTA: Relazioni per singola disciplina	39
RELAZIONE FINALE: ITALIANO – STORIA PROF.SSA CINZIA ROSCIGNO	40
RELAZIONE FINALE: STORIA PROF.SSA CINZIA ROSCIGNO	45
RELAZIONE FINALE: LINGUA INGLESE PROF.SSA SERAFINA BOVE	48
RELAZIONE FINALE: LINGUA FRANCESE PROF.SSA STEFANIA ADESSO	53
RELAZIONE FINALE: LINGUA SPAGNOLA PROF.SSA FABIOLA DELLI BOVI	56
RELAZIONE FINALE: MATEMATICA- PROF.SSA ANNA GARGANO	59
RELAZIONE FINALE: ECONOMIA AZIENDALE PROF.SSA MARIANNA DE CARO	65
RELAZIONE FINALE: DIRITTO PROF.SSA VALERIA MELUCCI	68
RELAZIONE FINALE: RELAZIONI INTERNAZIONALI - PROF.SSA VALERIA MELUCCI	70
RELAZIONE FINALE: RELIGIONE PROF.SSA PAOLA FERRIGNO	72
RELAZIONE FINALE: SCIENZE MOTORIE PROF.MICHELE SPINELLI	74
CONSIGLIO DI CLASSE	77
ALLEGATI	78
ALLEGATI A: GRIGLIE PRIMA PROVA SCRITTA	78
ALLEGATO B: GRIGLIA SECONDA PROVA SCRITTA.....	80
ALLEGATO C: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	81
SIMULAZIONI PROVE SCRITTE	82
APPENDICE RISERVATA - ALLEGATI	83
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	83
CREDITO MATURATO	83
PROGRAMMI SVOLTI	84

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "BESTA GLORIOSI" di Battipaglia, nato in data 01.09.2011 a seguito del ridimensionamento della rete scolastica, è attualmente articolato in:

Istituto Tecnico - Settore Economico:

- Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing:
 - o Articolazione "Amministrazione Finanza e Marketing"
 - o Articolazione "Sistemi Informativi Aziendali"
 - o Articolazione "Relazioni internazionali per il Marketing"
- Indirizzo Turismo

Istituto Tecnico - Settore Tecnologico:

- Indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio
- indirizzo Grafica e Comunicazione

L'Istituto ospita anche un percorso di secondo livello con lezioni serali gestito in rete dal CPIA di Salerno, di durata biennale, a partire dalla quarta classe, per il conseguimento del diploma di geometra e, a partire dall'anno scolastico 2020/21, il percorso di secondo livello risulta attivo anche per l'indirizzo AFM.

Esso costituisce un'importante occasione di collegamento e di servizio al territorio, attraverso la formazione di figure professionali diversificate, con ampi sbocchi occupazionali e riveste la funzione di Scuola Polo sul territorio per le certificazioni ICDL-AICA.

CONTESTO SOCIO ECONOMICO

Il territorio di Battipaglia presenta, dal punto di vista economico-produttivo, una serie di filiere finalizzate all'affermazione di processi produttivi innovativi.

La struttura dimensionale delle imprese industriali è in linea con quella di altri territori meridionali, le imprese di piccola dimensione, oltre il 50%, ha meno di 10 dipendenti, ed il 31,5% da 11 a 50 dipendenti; non mancano, tuttavia imprese di dimensioni maggiori; oltre il 50% delle imprese è abbastanza giovane, dal momento che il polo industriale è stato costituito negli ultimi 20 anni. Il dato occupazionale presenta degli spunti di particolare interesse che sono confermati dall'esame delle dinamiche dell'occupazione nell'ultimo triennio; il confronto effettuato mette in luce, per un quarto delle imprese, un incremento sensibile dell'occupazione (superiore al 30%), mentre un ulteriore quarto delle imprese ha registrato un incremento rilevante anche se non significativo come il gruppo precedente.

Il territorio è caratterizzato dalla presenza di attività commerciali e imprenditoriali collegate anche all'agricoltura, da sempre molto sviluppata. L'Istituto si caratterizza per una forte progettazione integrata con il territorio, come soggetto sia ricettore che propositivo di iniziative didattiche e culturali promosse in collaborazione con le realtà culturali presenti a livello locale. Ai fini della propria azione formativa, l'Istituto considera tutti i soggetti Istituzionali, gli Enti Locali, le Associazioni e le agenzie varie operanti sul territorio come interlocutori significativi dei quali utilizzare proficuamente competenze e disponibilità. La partecipazione ad accordi di rete rappresenta per il nostro Istituto

un'opportunità per gestire e governare in modo concordato le attività "ordinarie", per consolidare i rapporti già esistenti tra le scuole e il territorio al fine di migliorare l'offerta formativa e per ottimizzare l'uso delle risorse. L'Istituto ha stipulato, inoltre, accordi di partenariato con Comuni, Associazioni di professionisti, Enti locali ed aziende del territorio per la realizzazione di progetti PON e per l'attività di PTCO.

Rilevante, inoltre, è la presenza di numerosi sportelli bancari, indice di una spiccata vivacità imprenditoriale ed economica. Il territorio, dunque, è caratterizzato dalla presenza di attività commerciali e imprenditoriali collegate a settori produttivi di grande rilevanza.

Il contesto produttivo-economico, appena descritto, richiede la formazione di figure professionali che l'IIS Besta-Gloriosi offre attraverso i diversi indirizzi di studio, consentendo l'acquisizione di un titolo di studio subito spendibile nel mondo del lavoro.

In seguito a tali considerazioni, l'azione formativa dell'Istituto, si pone due obiettivi prioritari, di uguale importanza:

- la solida formazione culturale dello studente;
- lo sviluppo di concrete capacità progettuali che si traducono in una sicura "economia del sapere individuale" da spendere per riconoscere, utilizzare e ottimizzare.

Dunque, nel rispetto anche dell'ultimo DM 183/2024, l'Istituto "Besta -Gloriosi" incardina la sua azione formativa su di un concetto di scuola che deve preparare alunne ed alunni a stare in una società complessa, dove le questioni di rilevanza locale non si risolvono se non vengono affrontate in relazione agli effetti che producono su scala globale. Identità, globalità e società complessa sono, infatti, i punti-cardine del curriculum di Educazione civica, teso alla formazione di una cittadinanza planetaria e di una coscienza terrestre come unica comunità di destino. L'idea di appartenere ad identità perimetrata da confini e frontiere riguarda sicuramente un passato destinato a non ritornare. Tale cittadinanza globale non confligge con la cittadinanza nazionale, ma invita a pensare ad un'identità plurale che rende cittadini della propria comunità, della propria nazione, del proprio continente, del mondo intero. Di qui, la scelta dell'Istituto di vivere l'Erasmus e, in particolare, l'Erasmus+ (inteso come contributo programmatico teso ai processi di internazionalizzazione dell'istruzione e della formazione), di uscire sempre di più dalla propria comfort zone per esporsi ad un contatto diretto con l'altro da sé, ad un corto circuito che mobilita una serie importante di apprendimenti, come il miglioramento delle proprie competenze linguistiche e comunicative e cambiamenti rispetto, in particolare, all'acquisizione di soft skill, all'empowerment, all'aumento della consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e del proprio saper fare, nonché alla disponibilità all'apprendimento continuo, in un'ottica trasformativa di inclusione delle dimensioni internazionale, interculturale e globale all'interno della scuola, allo scopo di innalzare il livello qualitativo dell'istruzione per tutti gli studenti, i docenti e il personale ed apportare un contributo significativo alla società ed, in particolare, al territorio di Battipaglia. In questa prospettiva, il programma Erasmus+ (potenziato e sostenuto dalle risorse previste nell'ambito della Missione 4-Componente1 - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del PNRR, finanziato dall'UE - Next Generation EU) continuerà, per il nostro Istituto, ad essere un motore di sviluppo sociale, una palestra di cittadinanza attiva, capace di incoraggiare e sostenere lo sviluppo dell'identità europea.

UTENZA

L'Istituto, ubicato nella Piana del Sele, costituisce un importante polo scolastico di riferimento per un bacino d'utenza che comprende la città stessa e i paesi limitrofi a nord e sud (Albanella, Altavilla

Silentina, Bellizzi, Campagna, Capaccio, Castelcivita, Roccadaspide, Eboli, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, Acerno, Petina, Postiglione, Serre, Campagna, Sicignano degli Alburni, ecc.).

L'istituto accoglie 919 alunni distribuiti in 46 classi tra i diversi indirizzi. Dal punto di vista educativo, tale utenza, è caratterizzata da:

- alunni con buone abilità di base, a volte eccellenti, che chiedono alla scuola una formazione adeguata alla prosecuzione degli studi e/o per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- alunni provenienti da paesi limitrofi con caratteristiche culturali diverse, in alcuni casi deprivate di opportunità ricreative e formative, dove è costante il ricorso ad espressioni idiomatiche dialettali;
- alunni di cittadinanza non italiana, con difficoltà nella comprensione e comunicazione in lingua italiana;
- alunni, i cui genitori sono presi da impegni lavorativi e pertanto, delegano completamente alla scuola il compito di educazione e formazione;
- alunni con bisogni educativi speciali, che richiedono tempi e modalità individualizzate di apprendimento;
- alunni adulti che intendono rientrare nel sistema formativo, attraverso un percorso flessibile che valorizzi le esperienze professionali e le conoscenze di ciascun lavoratore

Partendo dall'accoglienza di tutti gli studenti, l'Istituto, con la sua offerta formativa, pone l'alunno al centro del processo di insegnamento-apprendimento e, nei limiti delle risorse disponibili, attiva tutte le azioni che possano favorire la costruzione consapevole delle conoscenze attraverso la coniugazione del saper con il saper fare.

MISSION

Le scelte educativo-didattiche attuate dal nostro Istituto sono finalizzate a garantire condizioni e fornire le opportunità per consentire a ciascun allievo di conseguire una formazione culturale ed umana il più possibile completa, assicurando ad ognuno il diritto allo studio, inteso nell'accezione più ampia di diritto all'occupabilità e all'inclusione sociale per la piena godibilità dei diritti di cittadinanza e nell'ottica di un apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

L'IIS Besta-Gloriosi vuole porsi come centro attrattivo e propulsivo del territorio, riferimento costante per la valorizzazione delle competenze integrate, civiche e professionali, di cui il territorio ha necessità per la realizzazione di progetti integrati, con le imprese del territorio, con realtà culturalmente significative, con Fondazioni, con l'ASL con gli Ordini Professionali e con altre agenzie educative. Si desidera, dunque, promuovere e sviluppare una cultura della ricerca critica e del lavoro responsabile in grado di contemperare preparazione culturale e competenze tecnico-pratiche, facendo della scuola un punto di riferimento per la comunità locale, che concorra attivamente al suo sviluppo socioculturale ed economico.

A tale scopo si intende:

- mettere in atto tutte le azioni che favoriscono l'integrazione
- promuovere iniziative che consentano l'interiorizzazione dei valori del rispetto, dell'impegno, della collaborazione, della legalità;
- favorire esperienze di confronto e di socialità che portino al riconoscimento e al rispetto di culture diverse;

- rafforzare la motivazione allo studio curando l'orientamento attraverso la valorizzazione degli stili di apprendimento, per favorire il benessere a scuola e la socializzazione;
- migliorare la qualità dell'apprendimento degli studenti, attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa curriculare ed extracurriculare;
- incentivare le competenze tecnico-pratiche, rafforzando i legami tra scuola e territorio, attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro;
- potenziare e aggiornare le competenze informatiche attraverso l'uso delle nuove tecnologie (ICT);
- favorire i rapporti scuola-famiglia nell'ottica di una proficua collaborazione;

**PARTE PRIMA: DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE
PREVISTO DALL'INDIRIZZO DI STUDI "AMMINISTRAZIONE,
FINANZA E MARKETING" – ARTICOLAZIONE "RELAZIONI
INTERNAZIONALI E MARKETING"**

PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" articolazione RIM ha competenze generali sia nel campo della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia nella collaborazione della gestione dei rapporti aziendali nazionali ed internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi.

CONOSCENZE

- Buona cultura generale accompagnata da capacità linguistiche-espressive e logico-interpretative;
- Conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale nazionale ed internazionale

COMPETENZE

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

CAPACITÀ

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato è in grado di:

- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;

SBOCCHI DI STUDIO E PROFESSIONALI

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato:

1. ha accesso a qualsiasi facoltà universitaria;
2. ha accesso, tramite concorso, a tutte le accademie militari;
3. ha accesso ai concorsi che richiedono il diploma di Istruzione Secondaria di II grado;
4. ha la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro avendo a disposizione una molteplice gamma di possibilità quali:
 - In ambito aziendale:
 - ✓ responsabile import/export;
 - ✓ responsabile marketing;
 - ✓ interprete aziendale;
 - ✓ attività di rappresentanza all'estero;
 - ✓ responsabile commerciale in azienda e settore fieristico;
 - In ambito turistico:
 - ✓ Receptionist in strutture alberghiere;

- ✓ Hostess/steward di terra e di volo;
 - ✓ Impiegato presso agenzie di viaggio e tour operator;
 - ✓ Impiegato presso uffici del turismo.
- In ambiti diversi:
 - ✓ Banche, uffici commercialisti, uffici notarili, uffici legali, uffici pubblici, assicurazioni.

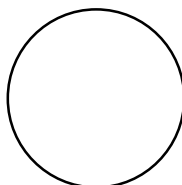
QUADRO ORARIO II BIENNIO E V ANNO

Disciplina	Classe 3[^]	Classe 4[^]	Classe 5[^]
Religione/Materia alternativa	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Lingua Francese	3	3	3
Lingua Spagnola	3	3	3
Matematica	3	3	3
Tecnologia delle comunicazioni	2	2	----
Economia aziendale	5	5	6
Diritto	2	2	2
Relazioni Internazionali	2	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICA PROF.SSA CARMEN MIRANDA	
Disciplina	Docente
ITALIANO - STORIA	PROF.SSA CINZIA ROSCIGNO
LINGUA INGLESE	PROF.SSA SERAFINA BOVE
LINGUA FRANCESE	PROF.SSA STEFANIA ADESSO
LINGUA SPAGNOLA	PROF.SSA FABIOLA DELLI BOVI
ECONOMIA AZIENDALE	PROF.SSA MARIANNA DE CARO
MATEMATICA	PROF.SSA ANNA GARGANO
DIRITTO – RELAZIONI INTERNAZIONALI	PROF.SSA VALERIA MELUCCCI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PROF.MICHELE SPINELLI
RELIGIONE	PROF.SSA PAOLA FERRIGNO
INS.DI SOSTEGNO	PROF.SSA NICOLINA VITOLO
INS.DI SOSTEGNO	PROF.SSA CARMELA ZINNA
INS.DI SOSTEGNO	PROF.CARMINE POLISCIANO

Il coordinatore
Prof.ssa Nicolina Vitolo



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmela Miranda

Disciplina	Docente III anno	Docente IV anno	Docente V anno
ITALIANO - STORIA	PROF.SSA CINZIA ROSCIGNO	PROF.SSA CINZIA ROSCIGNO	PROF.SSA CINZIA ROSCIGNO
INGLESE	PROF.SSA SERAFINA BOVE	PROF.SSA SERAFINA BOVE	PROF.SSA SERAFINA BOVE
FRANCESE	PROF.SSA STEFANIA ADESSO	PROF.SSA STEFANIA ADESSO	PROF.SSA STEFANIA ADESSO
SPAGNOLO	PROF.SSA FABIOLA DELLI BOVI	PROF.SSA FABIOLA DELLI BOVI	PROF.SSA FABIOLA DELLI BOVI
ECONOMIA AZIENDALE	PROF.VINCENZO CIAGLIA	PROF.FRANCESCO SPERANZA	PROF.SSA MARIANNA DE CARO
MATEMATICA	PROF.SSA ANNA GARGANO	PROF.SSA ANNA GARGANO	PROF.SSA ANNA GARGANO
DIRITTO	PROF.SSA VALERIA MELUCCCI	PROF.SSA VALERIA MELUCCCI	PROF.SSA VALERIA MELUCCCI
RELAZIONI INTERNAZIONALI	PROF.SSA VALERIA MELUCCCI	PROF.SSA VALERIA MELUCCCI	PROF.SSA VALERIA MELUCCCI
TECNOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI	PROF.SSA GIUSEPPINA FASULO	PROF.SSA GIUSEPPINA FASULO	-----
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		PROF.MICHELE SPINELLI	PROF.MICHELE SPINELLI
RELIGIONE	PROF.SSA PAOLA FERRIGNO	PROF.SSA PAOLA FERRIGNO	PROF.SSA PAOLA FERRIGNO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A, indirizzo "Relazioni Internazionali e Marketing", è composta da otto alunni, quattro ragazzi e quattro ragazze, tutti provenienti da Battipaglia, ad eccezione di uno studente che proviene da un paese limitrofo, Olevano sul Tusciano.

Nel corso dell'anno scolastico si è inserita una nuova alunna, proveniente da un altro Istituto, arricchendo il contesto della classe.

Fin dall'inizio del triennio, una caratteristica peculiare della classe è stata il clima sereno di collaborazione e disponibilità instaurato dagli insegnanti con gli alunni, che si sono spesso dimostrati corretti e consapevoli nei rispettivi ruoli. Questo ha permesso di concludere un percorso formativo e umano significativo, sebbene solo per alcuni, a causa della frequenza irregolare di alcuni studenti che ha compromesso la regolarità delle lezioni. Per questo motivo, alcuni alunni hanno sviluppato maggiore libertà, autonomia e sicurezza, aprendosi al dialogo educativo, mostrando interesse per lo studio delle diverse discipline e partecipando attivamente alle iniziative e agli approfondimenti. Al contrario, un piccolo gruppo di studenti, meno assiduo e con qualche lacuna pregressa, ha mantenuto un atteggiamento più riservato e attento, dimostrando capacità di risposta e di elaborazione personale nei momenti di lavoro didattico, basandosi prevalentemente su un metodo di studio mnemonico e ripetitivo, ottenendo così una preparazione nel complesso sufficiente.

La collaborazione all'interno della classe è stata sempre serena. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di partecipare a conferenze, attività e manifestazioni, offrendo un contributo personale e dimostrando, in tutte le occasioni, un'ottima risposta alle sollecitazioni culturali. Ne sono testimonianza la partecipazione a diverse iniziative, tra cui la manifestazione contro la violenza sulle donne, la *Lectio Magistralis* del prof. Cottarelli, la presentazione del cortometraggio *A' chiana* e l'incontro con il Questore di Salerno, il dott. Conticchio.

Grazie al numero esiguo di studenti e al contributo di alcuni elementi trainanti che hanno rappresentato un punto di riferimento, si è creato un buon affiatamento tra la maggioranza degli alunni, il che ha prodotto risultati complessivi soddisfacenti, pur con alcune differenziazioni.

Gli studenti più motivati e impegnati hanno approfondito la loro preparazione, acquisendo una solida padronanza dei contenuti, sviluppando capacità di rielaborazione personale, affinando competenze

espositive e senso critico, fino a maturare un'ottima preparazione. Altri alunni, invece, hanno conseguito risultati nel complesso sufficienti.

Nella classe sono presenti due alunni con disabilità, per i quali si rimanda al rispettivo fascicolo personale.

L'elenco degli alunni della classe è inserito nella versione completa, con tutte le informazioni relative alla classe stessa, nella sezione Appendice Riservata”.

CREDITO SCOLASTICO MATURATO*

“Ai sensi dell’art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno” (art.11 O.M. n. 67 del 31/03/2025 - Esame di Stato). L’attribuzione del punteggio per l’anno in corso sarà effettuata in sede di scrutinio finale considerando l’Allegato A del d. lgs 62/2017.

Il credito scolastico maturato è inserito nella versione completa, con tutte le informazioni relative alla classe stessa, nella sezione Appendice Riservata”.

PARTE TERZA: PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO

In linea con il Regolamento di riordino degli Istituti Tecnici e con il PTOF, il Consiglio di Classe ha delineato, per la classe V A R.I.M. una programmazione didattica in cui, per ciascuna area disciplinare, l'insegnamento è stato finalizzato al conseguimento del più elevato grado di cultura possibile ed al raggiungimento di conoscenze, competenze e capacità adeguate, riconoscibili dal settore della formazione universitaria e spendibili nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi perseguiti nel quinto anno stimolano gli studenti a:

- imparare a conoscere, reperire, valutare e differenziare le informazioni, a organizzare sistematicamente il proprio pensiero e le proprie opinioni, tenendo conto del proprio stile di apprendimento e affermando anche il proprio ambito di creatività;
- pianificare il proprio lavoro, orientandosi all'autonomia, all'autovalutazione e all'autocorrezione, distribuendo e utilizzando in modo razionale e opportuno il tempo e gli strumenti a disposizione;
- partecipare alle attività scolastiche in modo ordinato, responsabile e costruttivo, sia come singolo, sia come membro di una comunità, sviluppando il senso di responsabilità e il rispetto delle regole e della convivenza civile;
- progettare, collaborare e partecipare a risolvere problemi e trovare soluzioni, in situazioni di lavoro di gruppo, ricoprendo ruoli diversi in contesti variabili, accettando le opinioni diverse e il confronto con gli altri;
- educare ai valori di solidarietà, pace, tolleranza, legalità e rispetto delle diversità, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno, del rispetto dell'ambiente e del patrimonio culturale ed artistico;
- saper valutare le proprie risorse e il livello delle proprie prestazioni, gestendo le situazioni di stress e sviluppando l'auto-orientamento;
- saper riconoscere le proprie inclinazioni, gli aspetti precipi del proprio carattere, sviluppando progressivamente la propria personalità in rapporto alle scelte effettuate.

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi fondamentali, realizzati in termini di conoscenza, competenza e capacità, sono stati perseguiti seguendo, innanzitutto, i cosiddetti "vigenti programmi ministeriali", orientati su cinque obiettivi cognitivi trasversali:

- Conoscenza, intesa come conoscenza degli elementi di base dei contenuti disciplinari;
- Comprensione, intesa come capacità di intendere e produrre messaggi più o meno complessi, collegandoli logicamente;
- Abilità operativa, intesa come capacità di applicare quanto appreso e di apprendere mediante il fare, risolvendo problemi in contesti noti o nuovi;
- Analisi, intesa come capacità di cogliere gli aspetti più importanti e significativi di un problema, secondo le prospettive proposte o alternative;
- Sintesi, intesa come capacità di rielaborazione in ambito disciplinare, interdisciplinare e storico, in modo personale, critico e creativo.

Gli obiettivi perseguiti in quest'ultimo anno di corso sono stati caratterizzati soprattutto da livelli di maggiore complessità cognitiva e da un più ampio sviluppo delle abilità e delle competenze acquisite anche in un'ottica interdisciplinare.

Il Consiglio di classe ritiene di poter affermare che, nel complesso, tali obiettivi sono stati raggiunti dagli studenti, seppur in modo differente.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Coerentemente con il corso di studi frequentato, nel corso delle lezioni si sono ampliati e approfonditi quei contenuti, competenze e capacità più rispondenti alle esigenze formative dei ragazzi, ritenute essenziali per importanza e valore in sé, per peso sociale e garanzia di formazione umana e culturale, oltre che per connessione e collegamento con altre discipline, con l'attualità giuridica, economica, sociale e istituzionale, con la realtà post-diploma della prospettiva universitaria e del mondo del lavoro. I percorsi interdisciplinari che il Consiglio ha individuato, declinando trasversalmente obiettivi, competenze e abilità, sono i seguenti:

Competenze e abilità

- Capacità di consolidare le conoscenze di base e la capacità di comprensione dei contenuti e argomenti specifici delle singole discipline, cogliendo gli elementi essenziali, più importanti e significativi e rilevando la struttura e l'organizzazione concettuale dei testi in uso;
- capacità di reperire, comprendere, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti le diverse discipline e provenienti da fonti e tipologie di testo differenti, continui e/o non continui.
- capacità di produrre testi scritti e orali di vario tipo su argomenti di ambito disciplinare, in forma grammaticalmente corretta, efficace ed organica, utilizzando i linguaggi specifici;
- capacità di utilizzare modelli di scrittura diversificati, finalizzati all'elaborazione ed analisi di un testo argomentativo
- capacità di utilizzare le lingue straniere e la microlingua in modo adeguato per scopi comunicativi e operativi, in contesti diversi e/o specifici;
- capacità di analisi e orientamento tra argomenti o posizioni di pensiero diversi, cogliendo le relazioni tra fenomeni ed eventi;
- capacità di sintesi, applicando concetti e categorie appresi in ambiti diversi, multi e interdisciplinari ed esprimendo idee personali;
- capacità di individuare e accedere alla normativa costituzionale e civilistica, con particolare riferimento alle attività aziendali;
- capacità di riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici e le tendenze dei mercati, individuandone i cambiamenti, attraverso il confronto fra epoche storiche, aree geografiche e culture diverse;
- capacità di comprendere i sistemi aziendali e riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, sviluppando competenze specifiche relative alla gestione aziendale e all'interpretazione dei risultati economici (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, fiscalità, ecc.);
- capacità di utilizzare le tecnologie informatiche in modo consapevole e adeguato, trasversalmente rispetto alle discipline di studio, e conoscere i programmi di contabilità e i sistemi di rilevazione aziendale.

Nuclei tematici - Percorsi interdisciplinari

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
Nuclei tematici	Discipline coinvolte
La globalizzazione	italiano, storia, matematica, diritto e relazioni internazionali, lingua inglese, lingua spagnola, economia aziendale, scienze motorie
Le crisi economiche e le risposte del sistema	italiano, storia, matematica, diritto e relazioni internazionali, lingua inglese, lingua spagnola, economia aziendale, religione, scienze motorie
Le organizzazioni internazionali	italiano, storia, matematica, diritto e relazioni internazionali, lingua inglese, lingua spagnola, economia aziendale, religione, scienze motorie
Il Bilancio	italiano, storia, matematica, diritto e relazioni internazionali, lingua inglese, lingua spagnola, economia aziendale, religione, scienze motorie
Intelletuali e poteri	italiano, storia, matematica, lingua inglese, lingua spagnola, economia aziendale, religione, scienze motorie
Pace, giustizia e Istituzioni (ed.civica)	italiano, storia, matematica, diritto e relazioni internazionali, lingua inglese, lingua spagnola, economia aziendale, religione, scienze motorie

Il dettaglio dei contenuti disciplinari, pluridisciplinari ed i tempi della loro attuazione sono riportati nelle apposite schede allegate al documento.

CONTENUTI DNL VEICOLATI IN L2 SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

In riferimento al D.P.R. del 15 marzo 2010, n. 88, all' art. 8, c. 2 lett. b, che introduce l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina non linguistica, compresa nell'area d'indirizzo del quinto anno degli Istituti tecnici, secondo la metodologia CLIL, e in attuazione di quanto indicato nella Nota Miur prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, il Consiglio di classe, ha preso atto che nessun docente è in possesso dei requisiti necessari per tale insegnamento. Esso, infatti, richiede certificazioni linguistiche del livello C1 o B2 e il superamento di corsi universitari specifici. La stessa circolare precisa che la DNL veicolata in lingua straniera costituirà oggetto d'esame nel colloquio, solo "qualora il relativo docente venga a far parte della Commissione di esame in qualità di membro interno". Pertanto, in ottemperanza con quanto sopra, l'accertamento del profitto nelle discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera non potrà essere effettuato in sede di esame.

METODOLOGIA, STRUMENTI, TEMPI

Ogni docente, per la disciplina di sua competenza, si è orientato verso l'applicazione di una metodologia fattiva e prevalentemente operativa, scegliendo il metodo di lavoro più adatto, secondo le necessità, i bisogni formativi e la predisposizione degli alunni stessi: lezioni frontali, discussioni guidate, flipped classroom, didattica breve, debate, problem solving.

Quanto ai tempi di realizzazione degli obiettivi prefissati, essi sono stati stabiliti per ciascuna disciplina sin dall'inizio dell'anno scolastico, in fase di programmazione disciplinare, secondo una scansione

quadrimestrale. A questo proposito, si ricorda che l'anno scolastico 2024/25 è stato suddiviso in due quadrimestri come da delibera del Collegio dei docenti e che le lezioni hanno avuto inizio il giorno 12 settembre 2024 e termineranno il giorno 7 giugno 2025.

Dal punto di vista degli atteggiamenti comuni assunti dai docenti nei confronti della classe, in applicazione di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto, essi sono stati volti fondamentalmente al controllo dell'assiduità nella frequenza (assenze, ritardi, uscite anticipate), del profitto (verifiche periodiche e sommative, correzione e controllo del lavoro assegnato), nonché alla promozione della partecipazione attiva al dialogo educativo improntato alla convivenza civile.

Strumenti utilizzati nell'attività didattica

- ✓ Testi scolastici cartacei/digitali
- ✓ PC, Tablet, Smartphone
- ✓ Piattaforme digitali e app
- ✓ Siti Internet per ricerche guidate
- ✓ Calcolatrici scientifiche
- ✓ Dizionari/Codici
- ✓ Biblioteca/Mediatca
- ✓ Registro elettronico

Il Registro Elettronico Argo è stato utilizzato:

- Per registrare le attività svolte
- Per registrare le presenze/assenze/fuori classe degli studenti
- Per annotare ritardi e/o uscite anticipate
- Per annotare i compiti giornalieri
- Per registrare i risultati delle verifiche
- Per annotare eventuali note generiche o disciplinari
- Per comunicazioni dirette con le famiglie sull'indirizzo e-mail presente
- Per prenotazione di incontri scuola-famiglia

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Considerati i risultati conseguiti da tutti gli alunni, durante la settimana della pausa didattica dal 03/02/2025 al 07/02/2025 i docenti hanno svolto attività miranti al recupero per alcuni e al potenziamento e all'arricchimento delle conoscenze e delle competenze degli altri attraverso :

- l'approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- stimolo alla ricerca di soluzioni originali
- affinamento delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale
- impulso allo spirito critico e alla creatività

1) Simulazione prove scritte: sulla base delle nuove linee guida ministeriali riguardo alle prove scritte, i docenti referenti hanno predisposto tali prove, affinché gli alunni possano affrontare l'esame con maggiore sicurezza e serenità. Le prove sono state programmate nei seguenti giorni:

07/05/2025- Simulazione Prima prova scritta.

08/05/2025 – Simulazione Seconda Prova scritta.

PROVE INVALSI

Le Prove INVALSI CBT GR 13, per l'a.s. 2024/2025, sono state svolte nei giorni dal 05 al 7 marzo 2025, come da circ. int. prot. n. 0003381 del 26/02/2025. Tutti gli alunni della classe 5B SIA hanno svolto regolarmente le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese (Reading e Listening).

Le prove sono state somministrate nei Laboratori Informatici dell'Istituto. Come previsto dal protocollo Invalsi, le prove Invalsi CBT sono state svolte alla presenza di un Collaboratore Tecnico e di un Docente Somministratore (non della classe e non della disciplina oggetto della prova). Il tempo complessivo di svolgimento delle singole prove è stato regolato automaticamente dalla piattaforma. Per il corrente anno scolastico, la partecipazione alle prove INVALSI è requisito di ammissione all'Esame di Stato.

COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

Le famiglie sono state continuamente informate del processo di insegnamento-apprendimento e dell'andamento didattico-disciplinare dei propri figli.

La scuola, infatti, ha comunicato con le famiglie sia attraverso contatti telefonici, comunicazioni via mail, colloqui diretti, tramite il Portale Argo - funzione Bacheca o Comunicazioni (ricevimento genitore), sia attraverso il proprio sito internet <http://www.bestagloriosi.edu.it/> costantemente aggiornato, dove è possibile visualizzare le attività svolte dai ragazzi e le conferenze organizzate dalla scuola.

Le famiglie sono state invitate a presentarsi a scuola, per il ricevimento pomeridiano in presenza, nei giorni:

- Giovedì 16 gennaio 2025 - dalle ore 16:00 alle ore 18:00
- Lunedì 28 Aprile 2025 – dalle 16:00 alle 18:00

Per il ricevimento settimanale in presenza, ogni docente ha comunicato, tramite il Portale Argo, giorno ed ora della settimana in cui il genitore interessato ha avuto la possibilità di prenotare l'appuntamento.

EDUCAZIONE CIVICA – INSEGNAMENTO TRASVERSALE

La legge 20 agosto 2019, n. 92, introduce l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, e la programmazione per la classe quinta è coerente con il curricolo d'istituto verticale per l'educazione civica, così come approvato dal Collegio dei docenti, su proposta della commissione per l'educazione civica, alla luce delle nuove linee guida emanate con il DM 183/2024. Gli obiettivi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze e abilità, pertanto, sono funzionali al conseguimento di competenze e traguardi di apprendimento selezionati tra quelli indicati al livello nazionale dalle nuove linee guida.

Il percorso di Educazione Civica, definito dall'apposita commissione, per le classi quinte, ha riguardato l'argomento: **Pace, giustizia e istituzioni**. Esso corrisponde al Goal 16 dell'Agenda 2030 che mira a realizzare società pacifiche ed inclusive ai fini di uno sviluppo sostenibile, e si propone di fornire l'accesso universale alla giustizia e a costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli.

I docenti interessati all'insegnamento, tenuto conto di quanto stabilito al punto 4 del verbale n. 2 del 21/11/2024, hanno programmato e realizzato unità di apprendimento sintetizzate nel piano di seguito indicato, con l'indicazione delle specifiche conoscenze e competenze.

L'insegnamento della disciplina ha avuto come finalità:

- ✓ la formazione di cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici, che sappiano imparare a vivere con gli altri in armonia, nel rispetto delle persone e delle regole, a vantaggio di sé stessi e dell'intera comunità;
- ✓ lo sviluppo di atteggiamenti corretti, responsabili, tolleranti e solidali, che combattono ogni forma di razzismo più o meno strisciante che, sulla base di pregiudizi, discrimina chi è "diverso", impedendogli di sentirsi parte integrante della società e di realizzare pienamente le proprie esigenze di persona e di cittadino.

Ogni docente, coinvolto nell'insegnamento, ha predisposto unità di apprendimento, con conoscenze, competenze ed abilità, inserite all'interno del proprio piano di lavoro. Di seguito una scheda di sintesi con gli argomenti trattati :

DISCIPLINE	ARGOMENTI	N° ORE
Italiano/Storia	Giustizia internazionale: i crimini di guerra, il processo di Norimberga, la Corte Penale Internazionale, il Tribunale dell'Aja, Costituzione Italiana artt.10 e11.	4
Matematica	Agenza 2030- Obiettivo 12: Produzione e consumo responsabili	2
Economia Aziendale	1.Etica e sostenibilità nella Corporate Social Responsibility 2.Rendicontazione sociale ed ambientale delle imprese:indicatori di sostenibilità del Global Compact ONU; 3. Riparto del Valore Aggiunto tra gli Stakeholders aziendali 4. Economia sociale: Enti del Terzo Settore _ Associazioni, Fondazioni, Cooperative sociali, Organizzazioni di Volontariato e attivismo sociale	6
Diritto	La criminalità organizzata, la Convenzione di Schengen, l'impegno dell'O.N.U. contro i crimini, le Agenzie dell'O.N.U e le ragioni dei conflitti, la Magistratura e la mafia in Italia	4
Relazioni Internazionali	Il dovere di pagare le imposte, i principi giuridici delle imposte, i principi amministrativi delle imposte.	3
Lingua Inglese	Corruption Video: https://www.youtube.com/watch?v=PHc3NTDpbso	2
	Organised Crime and corruption: https://www.youtube.com/watch?v=KrwHFCwz2gE	1
Lingua Francese	L'économie durable. La RSE (Responsabilité Sociale de l'Entreprise) Les objectifs de l'Agenda 2030 ODD-16 "Paix, Justice et Institutions efficaces"; "Partenariats pour la réalisation des objectifs"	3
Lingua Spagnola	La lucha de la UE contra la delincuencia organizada. Objetivo 16: promover sociedades pacíficas e inclusivas para el desarrollo sostenible, facilitar el acceso a la justicia para todos y construir instituciones eficaces que rindan cuentas.	3
Religione	Lettera Enciclica "Pacem in Terris" di Papa Giovanni XXIII	2
Scienze motorie	Olimpiadi di Monaco 1972	3

LIVELLO E VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI
Liv.2 Voto 4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
Liv.3 Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
Liv.4 Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici/o vicini alla propria di-retta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
Liv.5 Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
Liv.6 Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
Liv.7 Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
Liv.8 Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Orientamento non significa suggerire che cosa si deve fare in una determinata situazione (per esempio a quale università iscriversi, quale professione scegliere, ecc.), ma significa saper fornire tutte le informazioni, le conoscenze, le capacità critiche perché ogni ragazzo possa capire da solo cosa è meglio scegliere per sé stesso. Gli alunni sono stati affiancati, in questo percorso, anche da un docente orientatore che, attraverso incontri individuali o in piccoli gruppi, ha favorito gli studenti nelle loro scelte formative e professionali. Le attività di orientamento hanno avuto, dunque, lo scopo di:

- **migliorare la conoscenza di sé**, del contesto scolastico, formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento e delle strategie necessarie per relazionarsi ed interagire con tali contesti;
- **identificare chiaramente gli obiettivi** (formativi, professionali, di inclusione sociale);
- **sviluppare capacità decisionali** per giungere a soluzioni efficaci e congruenti con il contesto.

È stato offerto agli allievi un ampio ventaglio di iniziative, attraverso cui hanno conseguito attestati di partecipazione validi per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Le attività a cui hanno partecipato vengono di seguito elencate:

1. 07/11/2024 - Orientamento in uscita. Orienta Sud, visita mostra d'Oltremare
2. 03/12/2024 - Attività di orientamento: Borsa Mediterranea Formazione e lavoro V Edizione – Giffoni Valle Piana
3. 16/12/2025- Uscita didattica sul territorio. Rappresentazione teatrale "Lo schiaccianoci"
4. 11/02/2025 - Safer Internet day: visione del film " Disconnect"
5. 12/02/2025 - 20/02/2025 - 24/02/2025 - Progetto orientamento UNISA (3 incontri in presenza presso il nostro Istituto di 3 ore ciascuno)
6. 10/03/2025 e 24/03/2025 - CORSO ICT ACADEMY TO SCHOOL SIELTE HUAWEI (PCTO)
7. 13/03/2025 – Progetto orientamento UNISA. Visita al campus di Fisciano
8. 18/03/2025 - Uscita didattica sul territorio. Rappresentazione teatrale "La vita di Giovanni e Paolo". Falcone e Borsellino: due uomini al servizio della giustizia e delle istituzioni.
9. 10/04/2025 Incontro con esperti del settore. “A lezione di economia con il Prof. Carlo Cottarelli”. Programma di Educazione per le Scienze Economiche. Iniziativa per offrire l'opportunità di dialogare con personalità contraddistinte da esperienza professionale e grande capacità comunicativa.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La Legge 107/2015, meglio conosciuta come “La Buona Scuola”, riaffermando il ruolo strategico dell'alternanza scuola lavoro quale “strumento che offre a tutti gli studenti della scuola secondaria di secondo grado l'opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi [...]”, ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado, “al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti”.

Con queste modalità di attivazione, l'alternanza scuola lavoro si innesta all'interno del curriculum scolastico, diventa componente strutturale della formazione degli studenti e si configura, dunque, come una metodologia didattica innovativa del sistema dell'istruzione superiore, che riconosce un valore formativo equivalente ai percorsi curricolari svolti nel contesto scolastico e a quelli realizzati in azienda.

Come è noto, la legge 30 dicembre 2018, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di Alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, e ha inciso sulle disposizioni contenute nell'art.1, commi 33 e

seguenti, della legge 13 luglio 2015, n.107. Tali modifiche, contenute nell'art.1, commi da 784 a 787, prevedono a partire dall'anno scolastico 2018/19 una ridenominazione dell'attività di ASL, che diventa "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"- e una riduzione delle ore che devono essere non inferiori a 150 nel triennio terminale del percorso di studi degli Istituti Tecnici.

PROGETTO

EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ

SVILUPPO DEL PROGETTO (2022/ 2025)

Il progetto relativo ai PCTO si è sviluppato nell'arco di tre anni e ha previsto attività diversificate, improntate all' approfondimento di aree tematiche settoriali e alla conoscenza del territorio sia nella componente istituzionale che in quella economico-sociale.

Gli alunni dell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali hanno svolto un percorso suddiviso in diverse fasi:

- **una fase di formazione** presso l'istituto con l'apporto di esperti esterni (su tematiche quali la sicurezza sui luoghi di lavoro) e con i docenti interni (sulle materie d'indirizzo, propedeutiche e orientative rispetto all'esperienza laboratoriale);
- **una fase di orientamento** in cui sono stati organizzati diversi incontri con le Università del territorio regionale e nazionale
- **una fase operativa** che ha previsto attività laboratoriale con partner esterni, quali: - piattaforma Feduf - Dipartimento di Informatica – Università di Salerno; Centro per l'impiego- Battipaglia; Top Informatica sas- Battipaglia- FMTS Group- Pontecagnano. Tali percorsi hanno avuto lo scopo di promuovere la cultura d'impresa e lo spirito di iniziativa e favorire lo sviluppo delle soft skills attraverso una formazione teorico-pratica e l'uso di strumenti di innovazione tecnologica legati alla quarta rivoluzione industriale riconosciuti come Industria 4.0.
- **una fase valutativa**, durante la quale i ragazzi hanno svolto verifiche, test di monitoraggio, test di autovalutazione e hanno prodotto brevi report/ relazioni in merito all'esperienza formativa svolta.

Finalità del progetto

Obiettivi educativi/formativi:

- Favorire l'acquisizione di saperi tecnici e professionali;
- Trasformare le competenze curricolari acquisite in competenze operative;
- Sostenere l'acquisizione dello spirito d'iniziativa e organizzativo;
- Realizzare una metodologia didattica innovativa che permetta di integrare la formazione scolastica
- Motivare all'apprendimento e contrastare la dispersione scolastica
- Qualificare e valorizzare l'offerta formativa dell'Istituto;
- Potenziare l'autonomia e la flessibilità per meglio collegare la formazione teorica con l'esperienza pratica
- Favorire l'orientamento dei ragazzi potenziando le proprie vocazioni personali
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

- Consolidare e potenziare la motivazione dello studente verso l'indirizzo di studio prescelto, promuovendo azioni utili a consolidare la scelta effettuata e a gestire il proprio lifelong learning

Competenze tecnico professionali:

1. Riconoscere le norme relative alla sicurezza informatica, i reati informatici, la tutela della privacy;
2. comprendere e i principali concetti relativi all'organizzazione dell'azienda e dei processi produttivi aziendali;
3. Comprendere le dinamiche che operano nel mercato del lavoro;
4. Redigere i libri obbligatori delle contabilità del personale;
5. Individuare gli elementi della busta paga, contabili e fiscali;
6. Utilizzare strumenti e tecnologie informatiche e programmi per il trattamento dei dati;

Competenze specifiche

1. Conoscere, ampliare, collegare le conoscenze, potenziare e scoprire le proprie abilità;
2. Saper consultare le fonti per conoscere le opportunità di lavoro;
3. Saper ricercare le opportunità di lavoro e le offerte formative;
4. Saper elaborare il proprio curriculum vitae;
5. Saper sostenere un colloquio di selezione per proporsi al meglio alle aziende;
6. Conoscere i principali contratti di lavoro;
7. Orientare in modo consapevole la scelta professionale e formativa futura;
8. Saper utilizzare modi diversi di comunicazione.

Obiettivi trasversali

1. Acquisizione competenze relazionali comunicative e organizzative;
2. Imparare a lavorare in gruppo;
3. Sviluppare capacità di problem solving;
4. Far emergere vocazioni, sviluppare potenzialità, valorizzare le inclinazioni personali;
5. Responsabilizzare gli allievi.

**COMPETENZE ACQUISITE NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO
ALL'EQF (Quadro Europeo Qualifiche)**

	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Area dei linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione prodotta. - Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. -Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato prodotto, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali. - Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Esporre oralmente in modo logico, chiaro e coerente -Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di vario tipo. -Redigere sintesi e relazioni Rielaborare in forma chiara le informazioni. -Produrre testi corretti e coerenti, adeguati al contesto lavorativo - Saper leggere e capire documenti e formulari di tipo commerciale in lingua straniera. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il lessico fondamentale e specifico per la gestione di comunicazioni in contesti formali ed informali. -I codici della comunicazione orale, verbale e non verbale. - L'organizzazione del discorso espositivo. -Le modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: relazioni, report, curriculum vitae anche in lingua straniera. - Il lessico di base su argomenti di vita professionale.
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Area scientifica	<ul style="list-style-type: none"> -Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema. -Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà economico-sociale non solo del proprio territorio. -Analizzare qualitativamente e quantitativamente le imprese utilizzando elementi di statistica 	<ul style="list-style-type: none"> -Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni economici o la consultazione di testi, internet, media. -Organizzare, rappresentare i dati raccolti. -Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento. -Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nella attività di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> -Il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nella attività di lavoro. -I dati economici relativi alle imprese del territorio. -I dati quantitativi e qualitativi relativi ai diversi settori produttivi. -Le nuove tendenze dell'eco-sostenibilità, nel sistema produttivo nazionale e locale.

	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Area professionalizzante	<p>-Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.</p> <p>-Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà economico-sociale non solo del proprio territorio.</p> <p>-Analizzare qualitativamente e quantitativamente le imprese utilizzando elementi di statistica</p> <p>Comprendere, conoscere e applicare le norme per la tutela della salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro;</p> <p>Comprendere e avvalersi dei principali concetti relativi all'organizzazione dell'azienda/ente locale o internazionale;</p> <p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi, utilizzando i linguaggi settoriali relativi al percorso;</p> <p>Utilizzare strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi scritti, orali e multimediali, anche in lingua straniera;</p> <p>Riconoscere affinità e differenze nelle culture e civiltà dei paesi coinvolti nei flussi migratori;</p> <p>Utilizzare in modo consapevole gli strumenti e le tecnologie informatiche e i programmi per lo svolgimento del percorso e per la compilazione del CV.</p> <p>Comprendere le dinamiche che operano nel mercato del lavoro e l'evoluzione normativa relativa al contratto di lavoro subordinato;</p> <p>Comprendere i caratteri distintivi dell'ordinamento internazionale rispetto a quello statale;</p> <p>Riconoscere e individuare le caratteristiche del commercio e del mercato nazionale e internazionale;</p> <p>Riconoscere e interpretare i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;</p> <p>Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;</p>	<p>Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni economici o la consultazione di testi, internet, media.</p> <p>-Organizzare, rappresentare i dati raccolti.</p> <p>-Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento.</p> <p>-Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nella attività di lavoro</p> <p>Saper applicare in modo adeguato le norme per la tutela della salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p>Saper comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato i punti principali in messaggi scritti e orali, anche in lingua straniera, inerenti agli argomenti specifici relativi al percorso;</p> <p>Saper produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano e sociale, utilizzando le strutture e il lessico appropriati al contesto, anche in lingua straniera;</p> <p>Saper partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche in lingua straniera, in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto;</p> <p>Saper comprendere le dinamiche dei flussi migratori nella storia italiana</p> <p>Saper compilare in modo adeguato il CV, anche in lingua straniera;</p> <p>Saper utilizzare in modo consapevole gli strumenti e le tecnologie informatiche e i programmi per lo svolgimento del percorso</p> <p>Saper riconoscere le norme relative alla sicurezza informatica, i reati informatici, la tutela della privacy;</p> <p>Saper comprendere le dinamiche che operano nel mercato del lavoro e l'evoluzione normativa relativa al contratto di lavoro subordinato;</p> <p>Saper identificare le nozioni relative all'organizzazione dell'azienda/ente locale o internazionale;</p> <p>Saper riconoscere e individuare le caratteristiche del commercio e del mercato nazionale e internazionale;</p>	<p>Il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nella attività di lavoro;.</p> <p>-I dati economici relativi alle imprese del territorio;</p> <p>-I dati quantitativi e qualitativi relativi ai diversi settori produttivi;</p> <p>-Le nuove tendenze dell'eco-sostenibilità, nel sistema produttivo nazionale e locale</p> <p>La normativa sulla sicurezza;</p> <p>Gli elementi costitutivi, le modalità e le norme per la compilazione del CV;</p> <p>I principali software applicativi per il trattamento dei dati e la compilazione del CV;</p> <p>I flussi migratori</p> <p>Le norme relative alla sicurezza informatica, i reati informatici, la tutela della privacy;</p> <p>Le dinamiche che operano nel mercato del lavoro e l'evoluzione normativa relativa al contratto di lavoro subordinato;</p> <p>Gli elementi costitutivi, le attività e il funzionamento dell'azienda/ente locale</p> <p>Norme, documentazione, aziende ed enti a supporto degli importatori e degli esportatori nel commercio;</p> <p>Aspetti tecnici, economici, giuridici e contabili dei regolamenti internazionali;</p> <p>La classificazione dell'impresa e delle società, anche in base alla forma giuridica e alla responsabilità;</p> <p>-Istituzioni di formazione e di orientamento al lavoro</p>

	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.	Saper comunicare, utilizzando i linguaggi settoriali per interagire all'interno del contesto lavorativo;	
--	--	--	--

<i>Competenze comportamentali/operative</i>	
Competenze in materia di cittadinanza	<p>Si impegna in maniera efficace e responsabile con gli altri per un interesse comune/pubblico</p> <p>Utilizza e integra le proprie abilità nella soluzione dei problemi</p>
Competenze imprenditoriali	<p>Affronta le difficoltà e risolve problemi esercitando il pensiero critico e la creatività</p> <p>Propone idee e contributi al lavoro, mettendo in atto procedure per la realizzazione dell'attività</p> <p>Pianifica il lavoro, rispettando i tempi e le modalità indicate</p> <p>Comunica e negozia efficacemente, è di aiuto agli altri, valorizza le loro idee, prova empatia</p> <p>Possiede spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza</p> <p>Assume l'iniziativa e accetta le responsabilità</p> <p>Ha coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi</p>
Competenze personali e sociali; capacità di imparare a imparare	<p>Riflette su sé stesso su ciò che apprende nel processo personale di formazione e crescita</p> <p>Gestisce efficacemente il tempo di lavoro e le informazioni</p> <p>Impara a lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonomia</p> <p>Gestisce il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo</p>
Competenze digitali	<p>Identifica, recupera, conserva, organizza e analizza le informazioni digitali</p> <p>Collabora attraverso strumenti digitali e condivide risorse con autonomia</p> <p>Utilizza le tecnologie per realizzare il lavoro e per comunicarne gli esiti</p>
Competenze operative	<p>Usa strumenti di ricerca guidata</p> <p>Utilizza i linguaggi settoriali relativi al percorso</p> <p>Interpreta testi e raccoglie materiale selezionato al fine di elaborare un progetto di sintesi</p> <p>E in grado di sviluppare un'idea imprenditoriale e redigere un Business Plan e valutare la sostenibilità economico-finanziaria del progetto</p>

FASI PROGETTUALI - Percorso formativo

<u>ANNO 2022/23</u>	<u>ANNO 2023/24</u>	<u>ANNO 2024/2025</u>
<i>Moduli formativi svolti</i>	<i>Moduli formativi svolti</i>	<i>Moduli formativi svolti</i>
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	La sicurezza informatica	Il mercato del lavoro Colloquio di lavoro
Curriculum Vitae e il colloquio del lavoro	Le imprese individuali e collettive -raccordo interdisciplinare (Economia aziendale, Diritto e Lingua straniera)	Il lavoro e la Costituzione.
Il codice etico. Il Bilancio sociale		Il lavoro imprenditoriale. Strategie competitive e Business Plan
I modelli organizzativi delle imprese e i sistemi informativi aziendali. La comunicazione aziendale		Fare impresa nell'era digitale
Il sistema informatico aziendale		

Orientamento

<u>ANNO 2022/25</u>
Educazione finanziaria- Banca d'Italia
Apple Academy Developer- visita aziendale
OrientaSud Napoli
Borsa mediterranea formazione e lavoro- Giffoni Valle Piana
UnisaOrienta- Salerno
Suor Orsola Benincasa- Napoli

Attività laboratoriale

<u>ANNO 2022/23</u>
<i>Fasi dell'attività prima annualità</i>
<u><i>Progetto "Gocce di sostenibilità"</i></u>
<i>Finalità</i>
<u>Competenze specifiche</u>
Acquisire una maggiore sensibilità verso le tematiche ambientali - diventare divulgatore di comportamenti virtuosi - redigere atti preparatori e predisporre attività inerenti l'attività assegnata - acquisire una terminologia specifica - eseguire le attività predisposte in forma di project work
<u>Competenze trasversali</u>
Comunicare in ambienti digitali – collaborare attraverso strumenti digitali e condividere risorse con autonomia- gestire efficacemente il tempo di lavoro e le informazioni – imparare a lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma – assumere l'iniziativa e accettare le responsabilità - utilizzare e integrare le proprie abilità nella soluzione dei problemi
<u>FASI</u>

A. MODULI FORMATIVI IN E- LEARNING

Un **percorso multimediale** focalizzato sulle tematiche dell'educazione alla sostenibilità. prevede lo svolgimento, da parte di ciascuno studente, di 25 **moduli formativi online** costituiti da *video-lezioni, approfondimenti e podcast*.

Ciascun modulo si conclude con un TEST DI VERIFICA;

il **superamento** del test è **indispensabile** per poter accedere al modulo successivo.

1. **Tematiche**

Impronta ecologica- Previsioni del tempo- Fa acqua da tutte le parti- Il richiamo della foresta- Il gusto di essere sostenibili- L'isola che c'è- Più energia e meno rifiuti- Grande come un insetto- Il mondo dell'astronauta- Piccoli gesti

2. **Tematiche**

Sostenibilità a 360°- Il clima che cambia- Storie d'acqua - Il valore delle foreste- Siamo (non solo) ciò che mangiamo - Storie dai fondali oceanico - Rinnovare l'energia- La moda dei rifiuti- Coinquilino animale- Economie di linee e cerchi

B. PROJECT WORK

Una **fase operativa** che ha portato ogni studente a **riflettere sui temi affrontati** nell'e-learning

ANNO 2023/24

Fasi dell'attività seconda annualità

Ricerche di mercato online e offline nel sistema informativo di Marketing

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche/DISES

Obiettivo del percorso di laboratorio è quello di fornire agli allievi partecipanti un quadro d'insieme delle possibili operazioni di marketing analitico, online e offline.

La comprensione delle principali tecniche di ricerca e dei più diffusi strumenti d'indagine ha consentito agli allievi di arrivare a possedere un bagaglio introduttivo, ma completo, in materia di ricerche di mercato.

Il marketing analitico costituisce la prima delle tre macro-fasi in cui si articola un processo di marketing management. Una visione sistemica delle operazioni di marketing analitico è costituita dal modello teorico del SIM (Sistema Informativo di Marketing), così come codificato dal padre del Marketing Philip Kotler, universalmente riconosciuto come il più autorevole studioso in materia. Senza trascurare la naturale importanza da riconoscersi a dati interni, marketing intelligence e analisi e strumenti a supporto delle decisioni di marketing, si può tuttavia asserire ragionevolmente che le ricerche di mercato rappresentano il "cuore" del sistema informativo di marketing e più in generale del marketing analitico. In tal senso, pur continuando a essere normalmente praticate interviste personali, telefoniche e cartacee (offline approach), è evidente che l'ambiente digitale costituisce al giorno d'oggi la piattaforma di maggiore interesse e utilizzo per lo svolgimento delle ricerche di mercato (offline approach).

Il corso si è articolato in 4 incontri della durata complessiva di 15 ore, ciascun incontro si è svolto in due sostanziali momenti: una parte teorica e una parte pratica. Nella parte teorica sono stati affrontati concetti e metodologie, mentre nella parte pratica sono state effettuate esemplificazioni, osservazioni e applicazioni di quanto in precedenza analizzato teoricamente.

Students Experience Exchange

Partner esterno - organizzazione non governativa "Aflatoun International" e associazione "Students Lab Italia"

Durata: 20 ore

Modalità e Periodo

Partendo dall'idea di creare una mini azienda, gli studenti imparano a costruire l'azienda pezzo per pezzo, aumentando le loro conoscenze.

Il programma si svolge in 10 incontri, della durata di due ore ciascuno, per un totale di **20 ore**.

• 10 ore divise in **5 call online** sugli argomenti: business idea, business model canvas, identità aziendale e

comunicazione aziendale

- 10 ore divise in **5 lezioni in italiano** sui temi: raccolta fondi, comunicazione marketing e business plan.

Oltre agli incontri online, il programma prevede la possibilità di partecipare allo “Skill Plus Camp.Twinning is winning”. Un evento di carattere residenziale della durata di tre giorni e due notti. nella settimana dal 15 al 20 maggio a Cattolica (Italia).

La tre giorni offre:

- Workshop su temi finanziari e soft skills.
- Seminari su temi imprenditoriali.
- Visite culturali.

ANNO 2024/25

Fasi dell'attività terza annualità

Percorsi di Orientamento

BORSA MEDITERRANEA FORMAZIONE E LAVORO

(04/12/24)

Tematiche:

- *Tecnologia e consapevolezza*
- *Innovazione e transizione digitale*
- *L'ecosistema dell'innovazione campano a sostegno delle startup*

ORIENTASUD:

Attività:

Conferenze di Facoltà

Presentazione dei singoli corsi di laurea ponendo l'attenzione sulle materie di studio, sugli obiettivi formativi e sulle professioni collegate alle singole alle singole facoltà.

Workshop e scuola-lavoro

Seminari sul tema dell'orientamento rivolti a studenti e docenti. Particolare attenzione sarà riservata alle competenze trasversali maggiormente richieste dal mondo del lavoro.

Incontri sui temi dell'attualità

Previsti diversi incontro sui temi dell'attualità con la presenza e la testimonianza di giornalisti e ospiti che racconteranno ai ragazzi la realtà fuori dalle aule di scuola e università

Area Informativa

università, accademie, enti di formazione incontrano i giovani nell'area informativa fornendo loro informazioni dirette. Un'imperdibile opportunità per entrare in contatto con gli addetti ai lavori.

Istituzioni,

UNISAORIENTA

Progetto di Orientamento con l'Università degli studi di Salerno

L'Università degli Studi di Salerno, nel quadro delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) disciplinate dal D.M. 934/2022 “Orientamento attivo scuola-università”, ha previsto l'erogazione di percorsi di orientamento ("UnisaOrienta Experience"), rivolti a studenti e studentesse di tutte le classi degli Istituti di Istruzione Superiore.

Il programma di orientamento ha come obiettivo quello di favorire la transizione Scuola/Università attraverso incontri tenuti da docenti, ricercatori ed esperti.

Il programma di orientamento prevede la realizzazione di corsi di 15 ore, suddivisi in 5 moduli, tre presso l'istituto, uno presso l'Ateneo e uno online.

L'orientamento sarà rivolto a intere classi e potranno partecipare esclusivamente gli studenti che non abbiano già ricevuto attestazione di partecipazione per la medesima misura dall'Ateneo di Salerno, da altro Ateneo o da istituzioni AFAM.

Come previsto dal piano di orientamento presentato dall'Ateneo al MUR per gli aa.ss. 2024/2025 e 2025/2026 in data 29/07/2024, i corsi di orientamento promossi mirano a dare agli alunni l'opportunità di:

- a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Inoltre, i corsi di orientamento forniscono l'opportunità di conoscere le aree disciplinari relative alle materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM).

Di seguito il dettaglio dei moduli che compongono il progetto: Di seguito il dettaglio dei moduli che compongono il progetto:

Modulo 1: Università: il sistema Universitario e l'offerta formativa (12/02/2025 n.3 ore)

Modulo 2: Navigare: alla scoperta di se stessi (20/02/2025 n.3 ore)

Modulo 3: Investire nel proprio futuro (24/02/25 n.3 ore)

Modulo 4: Scoprire UniSa. Visita al Campus universitario di Fisciano (13/03/2025 n. 4 ore)

Modulo 5: Avvicinarsi al mondo universitario: strumenti operativi (modulo on line conclusivo n. 2 ore)

CORSO ICT ACADEMY TO SCHOOL SIELTE HUawei

-10 e 17 Marzo, dalle ore 10.40 alle ore 13.40 con la presenza del formatore individuato dall'azienda (n. 9 ore)

Verifica e valutazione

Le modalità di verifica e l'accertamento delle competenze è stato effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente, i docenti coinvolti.

Scopo della verifica è stato quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi. A tale scopo sono stati definiti **strumenti per la valutazione delle competenze** quali: questionari a risposta multipla.

Infine il Consiglio di classe ha certificato, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

Quadro orario riassuntivo

A.S.	LABORATORIO	VISITE ENTI ORIENTAMENTO CONVEGNI	FORMAZIONE	ORE EFFETTUATE
2022/23	25		27	52
2023/24	25	6	20	51
2024/25	101		13	114
TOTALE	151	6	60	217

Imprese/Associazioni di categoria, Partner pubblici e Privati e Terzo settore

I ANNO PARTNER	CENTRO PARITETICO TERRITORIALE UNISA - SALERNO
II ANNO PARTNER	RETE D'IMPRESE ASSE 4 UNISA -SA
III ANNO PARTNER	UNISA -SA FMTS Group- Pontecagnano

VALUTAZIONE

La Valutazione dei percorsi formativi e la verifica del conseguimento degli obiettivi programmati è stata effettuata attraverso prove strutturate, interrogazioni, esercitazioni alla lavagna, discussioni guidate e prove parallele per classi.

Criteri e modalità

La valutazione rappresenta uno degli aspetti più delicati ed importanti dell'attività scolastica ed educativa, essa ha una duplice funzione:

- rendere lo studente consapevole, in ogni momento, degli obiettivi raggiunti e delle eventuali carenze da colmare;
- consentire al docente, di verificare in itinere l'efficacia della attività didattica e di adottare eventuali correzioni e/o strategie di recupero.

Il Consiglio di Classe, nella sua autonomia, partendo dai criteri generali dettati dal Collegio dei docenti, valuta gli alunni singolarmente in considerazione del fatto che la valutazione finale di ciascun alunno deriva dalla combinazione di una serie di dati raccolti nel corso dell'anno scolastico:

- Raggiungimento degli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e abilità acquisite
- Miglioramenti progressivi rispetto ai livelli iniziali
- Impegno evidenziato nell'acquisizione, nell'autonoma elaborazione e nell'approfondimento di conoscenze, abilità e competenze
- Disponibilità e regolarità nel lavoro scolastico e nella frequenza, eventuale partecipazione alle attività di recupero promosse dalla scuola
- Prospettive di crescita umana e culturale, in base anche alla storia scolastica personale. Le modalità valutative risultano così articolate:
 - Valutazione iniziale o dei livelli di partenza, di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare.
 - Valutazione formativa o intermedia che consente di rilevare in itinere, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto.
 - Valutazione sommativa o finale, cioè quella che, su proposta del docente, è attribuita dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio quadrimestrale e finale, come risultato di un processo continuo e coerente di accertamento e di riconoscimento dell'andamento degli studi.

La valutazione degli alunni è stata effettuata secondo le griglie di valutazione approvate dai Dipartimenti e mediante i seguenti strumenti:

Colloqui orali individuali	Prove aperte di produzione
Colloqui orali di gruppo	Lavori a casa
Prove strutturate	Interventi spontanei in classe
Prove semi-strutturate	Esercizi
Produzione di materiale grafico/multimediale	Prove pratiche di laboratorio
Risoluzione di casi	Realizzazione di prodotti concreti

Tipologie di verifica.

Sono stati effettuate le verifiche secondo la seguente tabella:

Tipo	Scopo	Periodo
Iniziale o Diagnostica	Individuare i prerequisiti, il livello iniziale e i bisogni formativi, acquisire informazioni necessarie alla progettazione del percorso di insegnamento/apprendimento	Inizio d'anno
Formativa o intermedia	Acquisire informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento, adeguare i metodi, le tecniche e gli strumenti utilizzati	In itinere
Sommativa o finale	Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, valutare il livello di acquisizione delle competenze	Alla fine di ogni unità di apprendimento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - OBIETTIVI COGNITIVI

INDICATORI E DESCRITTORI				
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ-ABILITÀ	LIVELLI	VOTO
Approfondite e rielaborate in modo personale.	Applica le conoscenze in modo preciso. Sa risolvere problemi complessi in modo autonomo. Comprende velocemente tutti gli elementi costitutivi del testo. Si esprime con scioltezza utilizzando i linguaggi specifici in modo articolato.	Compie analisi corrette ed approfondite anche in situazioni nuove ed effettua sintesi coerenti ed originali. Esprime valutazioni personalmente argomentate operando critiche costruttive	Eccellente	10
Complete, articolate e coordinate, con Approfondimenti autonomi.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Sa risolvere problemi complessi. Comprende tutti gli elementi costitutivi del testo, sia linguistici che metalinguistici. Si esprime con scioltezza utilizzando i linguaggi specifici.	Effettua analisi corrette ed approfondite e sintesi coerenti, individuando tutte le correlazioni. Esprime valutazioni personalmente argomentate.	Ottimo	9
Complete e coordinate.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Si orienta nella soluzione di problemi complessi. Comprende tutti i livelli del testo. Si esprime correttamente ed appropriatamente.	Compie analisi corrette cogliendo implicazioni ed effettua sintesi coerenti. Esprime valutazioni adeguatamente argomentate.	Buono	8
Essenziali, con padronanza di alcuni argomenti.	Applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto. Si orienta nella soluzione di problemi più complessi. Comprende tutti i livelli del testo, se guidato. Si esprime correttamente ed in modo abbastanza appropriato.	Effettua analisi corrette e sintesi coerenti. Esprime valutazioni argomentate in modo semplice.	Discreto	7
Essenziali e poco approfondite	Applica le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti semplici in modo sostanzialmente corretto. Comprende globalmente il testo. Si esprime in modo semplice e corretto	Analizza, sintetizza e valuta in modo semplice le conoscenze acquisite.	Sufficiente	6
Superficiali e non del tutto complete.	Commette qualche errore applicando le conoscenze in compiti piuttosto semplici. Non coglie tutti i livelli del testo. Si esprime non sempre correttamente.	Effettua analisi superficiali e sintesi imprecise. Sulla base di queste esprime valutazioni superficiali. Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici.	Insufficiente	5
Frammentarie, incomplete e superficiali.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze. Non riesce a comprendere il testo. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Effettua analisi parziali ed imprecise e sintesi scorrette. Guidato, esprime valutazioni molto superficiali.	Gravemente insufficiente	4
Scarsissima conoscenza degli argomenti proposti.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze. Non riesce a comprendere il testo. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Non è capace di effettuare alcuna analisi, né di sintetizzare le conoscenze.	Scarso	3

Nessuna conoscenza degli argomenti proposti	Non possiede nessuna competenza	Non mostra di possedere nessuna capacità né abilità	Nulla	2
---	---------------------------------	---	--------------	----------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE OBIETTIVI NON COGNITIVI

INDICATORI E DESCRITTORI					
COMPORAMENT O	IMPEGNO	PARTECIPAZIONE	METODO DI STUDIO E DI LAVORO	PROGRESSIONE APPRENDIMENTO	VOTO
È corretto e responsabile verso i compagni e docenti, nonché nell'uso di strutture, macchine e sussidi. Aiuta i compagni in difficoltà.	Cerca costantemente di migliorare approfondendo. Aggiorna costantemente il proprio materiale di lavoro.	È trainante e con i suoi interventi stimola la curiosità culturale.	Possiede un metodo di studio e di lavoro efficace e razionale. Sa operare autonomamente.	Si mantiene costante su livelli molto buoni. È in progresso verso livelli molto buoni.	9-10
È corretto e responsabile. Usa correttamente strutture, macchine, sussidi.	È costante e diligente nell'impegno. Ricerca materiali di supporto.	È collaborativo sia con i compagni che con i docenti.	Possiede un metodo di studio efficace.	Si mantiene su livelli di profitto discreti o buoni. È in progresso.	7-8
Rispetta cose e persone. Rispetta le norme di sicurezza.	Rispetta quasi sempre le scadenze. È quasi sempre provvisto del materiale di lavoro richiesto.	È attento, ma non propositivo.	Possiede un metodo di studio basato sulla memorizzazione o sull'intuizione.	Si mantiene su livelli di profitto mediamente sufficienti. È in progresso pur dimostrando ancora delle incertezze.	6
Rispetta regole, cose e persone se controllato.	Studia in modo discontinuo, settoriale. Non sempre è affidabile. Spesso è sprovvisto del materiale di lavoro richiesto.	È mediamente attento pur non interagendo con i compagni e il docente. Partecipa in modo alterno. Non sempre interviene a proposito.	Non possiede un efficace metodo di studio. È poco organizzato nel lavoro.	Si mantiene su livelli di profitto mediamente insufficienti. Progredisce lentamente, mantenendosi su livelli di profitto insufficienti. È in regresso.	4-5
Non rispetta le regole della convivenza scolastica (rapporti con le persone, con le cose, orari, frequenza...).	Non studia. Non porta il materiale richiesto. Non rispetta le scadenze.	È passivo. Disturba la lezione.	Il suo impegno è limitato; il metodo di studio non è osservabile. È molto disorganizzato	Si mantiene su livelli di profitto gravemente insufficienti.	3
Non mostra nessun rispetto delle regole della convivenza scolastica	Consegna i compiti in bianco	Non mostra nessuna interazione né con il docente né con i compagni	Non mostra nessun impegno. È completamente disorganizzato	Il suo livello di profitto è completamente insufficiente	2

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. (Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62). La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di Classe con voto numerico espresso in decimi, attribuito in sede di scrutinio intermedio e finale. I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento sono il frutto di osservazioni sistematiche dei docenti componenti del Consiglio di Classe che lo attribuiscono sulla base della griglia di corrispondenza tra il voto assegnato e i descrittori del comportamento. Il voto di condotta concorre, unitamente a quello relativo agli apprendimenti nelle singole discipline, alla complessiva valutazione dello studente, alla media dei voti e quindi al computo del credito scolastico.

La votazione insufficiente, nella valutazione intermedia o finale, può essere attribuita dal Consiglio di classe solo in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità posti in essere nel corso dell'anno e riconducibili secondo lo Statuto delle studentesse e degli studenti alle fattispecie per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni. L'eventuale valutazione di insufficienza, indicata con voto 5, rappresenta condotta gravemente scorretta. Detta valutazione, nello scrutinio finale, comporta la non promozione all'anno successivo o la non ammissione agli esami di Stato. Per la gravità del provvedimento, l'insufficienza sarà sempre adeguatamente motivata e verbalizzata dal Consiglio di classe che, nel determinarla, farà riferimento ai criteri del D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009.

Finalità della valutazione del comportamento dello studente:

- accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffusione della consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti.

Ad integrazione di quanto sopra si considera anche quanto stabilito nella legge n. 150 del 1 ottobre 2024. Più in dettaglio, come previsto all'art. 3 dell'O.M. 67/2025, nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI E DESCRITTORI

	COMPORAMENTO	FREQUENZA	ATTEGGIAMENTI METACOGNITIVI
10	Comportamento esemplare, nessuna infrazione al regolamento.	Frequenza assidua e puntualità.	Atteggiamenti di studio collaborativi e propositivi
9	Comportamento sempre corretto, nessuna infrazione al regolamento.	Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate.	Atteggiamenti di studio caratterizzati da apprezzabili responsabilità e impegno
8	Comportamento adeguato, ma vivace, nessuna infrazione al Regolamento.	Frequenza abbastanza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate, qualche ritardo nelle giustificazioni.	Atteggiamenti di studio positivi e generalmente adeguati alle richieste.
7	Comportamento non sempre corretto: richiami e note scritte. Infrazioni non gravi e senza allontanamento dalle lezioni.	Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate. Ritardi e assenze non sempre regolarmente giustificati	Atteggiamenti di studio caratterizzato da superficialità, impegno occasionale e strategico
6	Comportamento spesso scorretto, infrazioni al regolamento con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiore a quindici giorni	Frequenza molto irregolare, numerosi ritardi e/o uscite anticipate, ripetute mancanze nelle giustificazioni	Atteggiamenti di studio caratterizzati da disinteresse, passività o impegno di studio molto carente.
5	Rif. DR. 22/06/2009 n.122. Comportamenti gravemente scorretti che hanno determinato sanzioni con l'allontanamento dalla comunità scolastica superiori a quindici giorni (condizioni necessarie)		

NB: IL VOTO 5 (CINQUE) La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta analisi dei singoli casi e tenere conto della presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni non inferiori a giorni 15 (DM 5/2009 Art. 4).

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Lo studente accede all'Esame di Stato con un punteggio, detto appunto di credito scolastico, che deriva dalla somma del credito scolastico e del credito formativo. Il credito scolastico è un patrimonio di punti assegnato dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale degli ultimi tre anni del corso di studi ad ogni studente. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'articolo 11 dell'O.M. n.67 del 31/03/2025. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Nel rispetto di quanto sopra il credito scolastico da attribuire agli alunni in sede di scrutinio finale sarà espresso, con numero intero, tenendo conto di quanto deliberato in Collegio Docenti e inserito nel PTOF:

- Media dei voti
- Assiduità nella frequenza scolastica
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo didattico-educativo e alle attività

complementari ed integrative;

- Eventuali crediti formativi.

Il punto di oscillazione, laddove ricorrano i requisiti previsti all'art.11 dell'OM n.67 del 31/03/2025, sarà assegnato dal Consiglio di Classe nel seguente modo:

- Per coloro che presentano un decimale della media dei voti uguale o superiore a 0,50 si attribuisce il Max della banda;

- Per coloro che presentano un decimale della media dei voti inferiore allo 0,50 si fa riferimento a quanto richiamato nel PTOF.

Per l'ammissione all'esame di stato è necessario possedere i seguenti requisiti:

✓ votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Tuttavia, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n162, "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo";

✓ voto di comportamento non inferiore a sei decimi;

✓ frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato pari generalmente a 1056 ore, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;

✓ partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;

✓ svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Credito formativo

Il credito formativo è un punteggio attribuito allo studente dal Consiglio di Classe per valorizzare ogni qualificata esperienza acquisita fuori dalla scuola che contribuisca ad approfondire la preparazione degli studenti, attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi e che favoriscano la loro crescita umana e sociale. *Le esperienze devono riguardare attività culturali, artistiche e ricreative, quali formazione professionale, volontariato, attività sportive ecc.. e devono essere praticate presso associazioni, fondazioni e società' legalmente costituite, istituzioni, enti, studi professionali, società' sportive aderenti alle diverse federazioni riconosciute dal CONI. Tali esperienze devono avere carattere non occasionale, devono essere inserite in un progetto e/o programma definito, devono essere sottoscritte e debitamente documentate da parte dell'Ente, dell'Associazione, dell'Istituzione presso cui l'alunno ha realizzato l'esperienza e devono contenere l'indicazione degli specifici adempimenti svolti.* Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero vanno convalidate dall'autorità diplomatica o consolare, fatti salvi i casi di esonero da tale atto previsti da convenzioni o accordi internazionali. È ammessa l'autocertificazione, ai sensi e con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n.403/1998, nei casi di attività svolte presso Pubbliche Amministrazioni. Il credito formativo concorre all'attribuzione dei punti del credito scolastico, ma non può consentire di uscire dalla banda di oscillazione prevista dalla media dei voti D. Lgs n. 62 del 7 aprile 2017:

Media voti	Credito III anno	Credito IV anno	Credito V anno
M <6			7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12

$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

PARTE QUARTA: RELAZIONI PER SINGOLA DISCIPLINA

Il Consiglio di Classe, pur nella flessibilità degli interventi e nella molteplicità delle metodologie, ha perseguito l'obiettivo del conseguimento da parte degli allievi di un sapere unitario e trasversale che consentisse di implementare il patrimonio di conoscenze, abilità e competenze maturato nel corso del triennio, promuovendo la capacità di:

- ragionare in modo coerente ed argomentato;
- esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere;
- acquisire l'attitudine a pensare a modelli diversi e individuare alternative possibili;
- comprendere il senso storico del sapere e dello svilupparsi delle civiltà;
- comprendere le strutture concettuali e sintetiche del sapere scientifico;
- essere consapevoli della propria autonomia e del proprio situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani.

Tutti i docenti hanno posto in essere un lavoro metodico e coordinato finalizzato all'agio psicologico,

alla considerazione delle specifiche esigenze e alla valorizzazione umana delle singole specificità dei discenti, cogliendo tutte le occasioni per consolidare conoscenze e competenze in modo sistematico senza tralasciare un controllo attento dei comportamenti e degli atteggiamenti, coinvolgendo le famiglie, costantemente informate sull'apprendimento, sul comportamento e sulla frequenza degli allievi.

I contenuti disciplinari sono stati affrontati con duttilità, ma in modo sistematico, operando scelte e strategie efficaci al raggiungimento degli obiettivi programmati, mirando alla maturazione umana e culturale di ogni alunno, al potenziamento dell'autonomia metodologica, dello spirito critico e della consapevolezza della propria identità in rapporto con la società contemporanea ed in vista del futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Nella consapevolezza che l'apprendimento è condizionato da fattori personali ed ambientali, nonché dalla qualità della dialettica insegnante-allievo, il consiglio di classe ha sempre favorito un clima motivazionale improntato alla trasparenza e al reciproco rispetto per consentire a ciascun allievo il raggiungimento del successo formativo, sia umano che culturale. A tale scopo, è stata sempre affiancata alla normale attività didattica un'intensa azione di recupero in itinere, fornendo strumenti, contenuti e metodologie operative per realizzare un apprendimento consapevole.

1. Obiettivi disciplinari prefissati e raggiunti

• **Conoscenze:**

Durante il percorso di studio, gli studenti hanno approfondito tematiche chiave della storia contemporanea, tra cui:

- Il Realismo, il Naturalismo e il Verismo;
- Giovanni Verga: biografia, il pensiero, le opere; confronto Verga e Zola; rapporti tra I Malavoglia e Mastro-don Gesualdo;
- Il Decadentismo: visione del mondo decadente, il simbolismo francese, temi e miti della letteratura decadente; il Decadentismo in Italia;
- Gabriele D'Annunzio: la biografia, il pensiero, le opere;
- Giovanni Pascoli: la biografia, il pensiero, le opere;
- Il romanzo psicologico e la psicoanalisi, Italo Svevo: la biografia, il pensiero le opere ;
- Luigi Pirandello: la biografia, il pensiero le opere, la poetica dell'umorismo;
- Il Futurismo, il manifesto del Futurismo, Aldo Palazzeschi, il Crepuscolarismo,
- L'Ermetismo: i contenuti, il linguaggio poetico;
- Giuseppe Ungaretti: la biografia, il pensiero, le opere;
- Salvatore Quasimodo: vita, pensiero, alcune poesie;
- Eugenio Montale: la biografia, il pensiero, le opere;
- Il neorealismo: caratteri generali, Primo Levi: profilo biografico e pensiero, Se questo è un uomo.
- La Divina Commedia : il Paradiso, canto I, III, VI, XXXIII (aspetti generali)

• **Competenze:**

- Esporre oralmente in modo organico, inquadrando autori e testi in prospettiva sincronica e diacronica;
- Padroneggiare adeguatamente le strutture cognitive, presentando e spiegando i concetti principali;
- Organizzare logicamente il proprio discorso;
- Condurre l'analisi e l'interpretazione dei testi;
- Approfondire i contenuti;
- Porre in relazione criticamente i testi con altre opere dello stesso autore e/o di altri autori;
- Coordinare idee e fatti in un contesto di pensiero problematico;
- Esprimersi con giudizi propri, senza dipendere dalle opinioni altrui.

• **Abilità:**

- Saper strutturare discorsi anche di tipo argomentativo in modo logico sequenziale e grammaticalmente corretto;
- Saper operare l'analisi dei testi letterari in prosa e in versi, riconoscendone le strutture e gli elementi caratterizzanti;
- Saper individuare nei testi i tratti salienti della poetica di un autore;

- Saper elaborare testi scritti diversificati funzionali agli scopi e alle situazioni;
- Saper comprendere analogie e differenze tra opere con tematiche accostabili;
- Saper riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e la loro persistenza in prodotti della cultura recente, anche di massa.

2. Questioni e argomenti trattati

Per ogni modulo sono stati approfonditi autori, tematiche e testi significativi come riportati nella tabella:

MODULO	CONTENUTI	TEMPI
<u>ETA' DEL POSITIVISMO E DEL REALISMO</u>	Età del realismo <ul style="list-style-type: none"> - Scienza e progresso : la cultura del Positivismo - La Scapigliatura - Naturalismo e Verismo : caratteri peculiari - Gustave Flaubert , Madame Bovary: la trama 	Ottobre / Novembre

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli - Emile Zola, da Il denaro: <ul style="list-style-type: none"> ✓ L' ebbrezza della speculazione <p>Giovanni Verga :</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ I più importanti avvenimenti della biografia di Verga ➤ I romanzi pre- veristi ➤ La svolta verista ➤ La visione della realtà e la concezione della letteratura ➤ Verismo di Verga e Naturalismo di Zola a confronto ➤ La poetica e la tecnica narrativa <ul style="list-style-type: none"> ✓ Da vita dei campi : Rosso Malpelo ✓ Da Novelle Rusticane: La roba ➤ Il ciclo dei vinti: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Da I Malavoglia (trama), Prefazione I vinti e la fiumana del progresso; Il mondo arcaico e l'irruzione della storia ✓ Da Mastro don Gesualdo (trama), La morte di mastro- don Gesualdo 	
<p><u>IL</u> <u>DECADENTISMO,</u> <u>G. PASCOLI-</u> <u>G.D'ANNUNZIO</u></p>	<p>Il Decadentismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - La visione del mondo decadente - La poetica del Decadentismo: la funzione della poesia, il poeta come veggente - Il simbolismo francese <ul style="list-style-type: none"> ✓ Boudelaire: Corrispondenze, La perdita dell'aureola ✓ Paul Verlaine: Languore <p>Giovanni Pascoli</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita - La visione del mondo - La poetica del fanciullino - Da Myricae: <ul style="list-style-type: none"> ✓ 10 Agosto ✓ Novembre ✓ Lavandare ✓ Temporale ✓ Il lampo - Dai Canti di Castelvecchio: <ul style="list-style-type: none"> ✓ La mia sera - Da Il fanciullino : <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il fanciullo musico <p>Gabriele D'Annunzio :</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita - L'estetismo e la sua crisi - Il Ciclo dei romanzi - Da Il Piacere : <ul style="list-style-type: none"> ✓ Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti - Dalle vergini delle rocce: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il programma del superuomo - La teoria del superuomo - Il panismo- da Alcyone: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Pioggia nel pineto ✓ Sera fiesolana 	<p>Dicembre /Gennaio</p>

<p><u>IL ROMANZO PSICOLOGICO: ITALO SVEVO – LUIGI PIRANDELLO</u></p>	<p>Italo Svevo :</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita - La cultura di Svevo - I tre grandi romanzi : Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno - Da Una vita: L'inetto e il lottatore - Da la Coscienza di Zeno: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Prefazione ✓ Il fumo ✓ La morte del padre ✓ La profezia di un'apocalisse cosmica <p>Luigi Pirandello :</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita - La visione del mondo - La poetica - Dal saggio L'umorismo: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Un arte che scompone il reale - Il fu Mattia Pascal: la trama <ul style="list-style-type: none"> ✓ La costruzione della nuova identità e la sua crisi (cap. VIII e IX) - Uno, nessuno e centomila: la trama <ul style="list-style-type: none"> ✓ Nessun nome - Dalla raccolta E domani, lunedì.... <ul style="list-style-type: none"> ✓ La sig.ra Frola e il sig.Ponza - Da Novelle per un anno : <ul style="list-style-type: none"> ✓ La patente ✓ Il treno ha fischiato ✓ La carriola - Il teatro <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sei personaggi in cerca d'autore 	<p>Febbraio / Marzo</p>
<p><u>LETTERATI DI FRONTE ALLA GUERRA</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il Futurismo: caratteri peculiari - Filippo Tommaso Marinetti <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il manifesto del futurismo - Aldo Palazzeschi: <ul style="list-style-type: none"> ✓ E lasciatemi divertire ✓ Chi sono? - Il Crepuscolarismo : caratteri peculiari - Ermetismo : caratteri peculiari - Contenuti e forme della poesia ermetica - Giuseppe Ungaretti : profilo biografico, la poetica e le opere. - Da Allegria <ul style="list-style-type: none"> ✓ Porto sepolto ✓ Veglia ✓ Fratelli ✓ San Martino del Carso ✓ Soldati ✓ I fiumi - Da Il Dolore <ul style="list-style-type: none"> ✓ Non gridate più <p>Dal 15 maggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eugenio Montale : profilo biografico, pensiero - Da Ossi di seppia: <ul style="list-style-type: none"> ✓ I limoni ✓ Non chiederci la parola ✓ Spesso il male di vivere ✓ Merigiare pallido e assorto ✓ Cigola la carrucola nel pozzo - Da Le Occasioni : <ul style="list-style-type: none"> ✓ La casa dei doganieri ✓ Non recidere forbice quel volto - Salvatore Quasimodo : profilo biografico e pensiero <ul style="list-style-type: none"> ➤ Da Acque e terre: 	<p>Aprile /Maggio</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Alle fronde dei salici ➤ Da Giorno dopo giorno ✓ Uomo del mio tempo - Il neorealismo (caratteri generali) - Primo Levi, da Se questo è un uomo <ul style="list-style-type: none"> ✓ L'arrivo nel lager 	
<u>LA DIVINA COMMEDIA</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Dante Alighieri: la vita, il pensiero, le opere - La Divina Commedia: struttura e temi <ul style="list-style-type: none"> ✓ La struttura e ordinamento morale del PARADISO ✓ Linea di studio dei canti più noti del Paradiso: I,III,VI, XXXII (aspetti generali) 	

3. Tecniche adottate nell'insegnamento e per l'apprendimento

La metodologia di lavoro ha incluso lezioni frontali e partecipate, ricerche sul WEB, attività di approfondimento ecc. Sono state utilizzate strategie stimolanti, calibrate sui bisogni formativi e i livelli cognitivi degli alunni; l'analisi testuale è stata condotta in modo graduale, seguendo una sequenza di attività: cognitive (comprensione e conoscenza del testo), analitiche (identificazione dei campi linguistici e tematici), riflessive (consapevolezza delle strategie utilizzate) e critico-storiche (ricollocazione del testo nel contesto storico). Per ottenerne la massima partecipazione, durante le lezioni è stato dato ampio spazio a discussioni e dibattiti in modo da favorire lo sviluppo delle capacità critiche e riflessive degli alunni, ottimo esercizio anche per agevolare l'elaborazione scritta, sia secondo la tipologia del testo argomentativo, che dell'analisi del testo.

L'organizzazione delle lezioni si è avvalsa anche della tecnologia, con la creazione di una classe virtuale, attraverso l'utilizzo della piattaforma Classroom di Google workspace, per facilitare l'interazione con i ragazzi e per condividere materiali didattici.

4. Verifiche/ Valutazione:

Sono state effettuate tre verifiche scritte per quadrimestre e un congruo numero di verifiche orali, attuate con modalità diverse (interrogazioni brevi/ approfondite; test; prove scritte secondo le tipologie d'esame), così da rilevare i livelli di competenza relativi alle abilità acquisite.

La valutazione ha tenuto conto delle reali conoscenze acquisite, dei linguaggi specifici posseduti, della capacità di saper produrre testi scritti e orali corretti e coerenti, della capacità di individuare collegamenti, dell'impegno nel dialogo educativo e dell'autonomia nel metodo di studio. Inoltre, intesa in senso formativo, la valutazione ha tenuto conto non solo dell'acquisizione da parte degli alunni degli obiettivi programmati, ma anche dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, considerando, altresì, ambiente socio-culturale di provenienza, i ritmi di apprendimento di ciascuno, i progressi effettuati. Non sono stati trascurati, infatti, i rapporti con le famiglie attraverso incontri e comunicazioni al fine di favorire la conoscenza delle dinamiche giovanili che a volte possono compromettere il buon esito scolastico.

5. Mezzi e strumenti didattici utilizzati:

Sono stati utilizzati svariati strumenti didattici come: libro di testo, appunti, ricerche su Internet ecc.

Libro di testo: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razzetti, Le occasioni della letteratura, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, PEARSON.

6. Andamento generale della classe e livello raggiunto

Il gruppo di studenti, sebbene poco numeroso, si presenta eterogeneo per quanto riguarda il processo di crescita e l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità. Durante l'anno scolastico, le frequenti assenze degli alunni hanno spesso compromesso la possibilità di svolgere le lezioni in modo regolare, ostacolando il normale avanzamento ed approfondimento del programma. La motivazione allo studio e l'impegno dimostrato, insieme alla presenza di lacune pregresse, hanno determinato risultati diversificati, sintetizzati di seguito:

Ottimo/buono: alcuni studenti si sono distinti per le loro capacità, la partecipazione e l'impegno costante, dimostrando una buona assimilazione dei contenuti;

- Discreto: alcuni alunni, pur con difficoltà nella preparazione di base, hanno evidenziato progressi graduali nel corso del triennio, riuscendo raggiungere risultati soddisfacenti.

- Sufficiente: qualche studente mostra ancora difficoltà nella rielaborazione autonoma dei contenuti, sia a livello orale, che scritto, attribuibili a un metodo di studio prevalentemente mnemonico e ripetitivo, conseguendo una preparazione nel complesso sufficiente.

Prof.ssa Cinzia Roscigno

1. Obiettivi disciplinari prefissati e raggiunti

Conoscenze

Durante il percorso di studio, gli studenti hanno approfondito tematiche chiave della storia contemporanea, tra cui:

- l'evoluzione politica in Italia nel periodo post-unitario, con l'alternanza tra Destra e Sinistra al potere;
- la Seconda rivoluzione industriale e le sue implicazioni sociali;
- l'Imperialismo e il Colonialismo nel contesto internazionale;
- l'età Giolittiana: politica interna ed estera, sviluppo economico e sociale, rapporti con le forze politiche;
- la Prima guerra mondiale: cause, dinamiche e conseguenze, con particolare attenzione alla partecipazione italiana e alla trasformazione della guerra in un conflitto totale;
- la Rivoluzione Russa e la nascita dell'URSS, analizzando le sue fasi e gli effetti geopolitici;
- il biennio rosso e l'avvento del fascismo, con focus sulla crisi del 1929 e le sue ripercussioni globali;
- il nazismo e la Seconda guerra mondiale, dalle vittorie iniziali dell'Asse alla Shoah, fino al crollo definitivo del regime nazifascista;
- la Resistenza e la guerra in Italia;
- il mondo bipolare: la fine della guerra, la nascita della Guerra fredda e la suddivisione del mondo in blocchi;
- la ricostruzione postbellica in Italia e i primi passi della Repubblica (cenni)

• Competenze:

- classificare i fatti storici in ordine alle durate, alle scale spaziali, ai soggetti implicati;
- tematizzare un fatto storico riconoscendo soggetti, fatti e periodi che lo costituiscono;
- selezionare le informazioni; individuare i periodi significativi;
- collegare i fatti storici con i contenuti sociali del contesto in cui di svolsero;
- produrre oralmente e per iscritto testi descrittivi di strutture economiche, sociali e culturali.

• Abilità:

- leggere negli eventi i meccanismi economici che condizionano la storia;
- collegare tra loro eventi storici e motivazioni politiche;
- utilizzare il linguaggio specifico;
- cogliere la complessità delle vicende storiche e spiegarla;
- leggere gli eventi politici come mosse diplomatiche;
- interpretare le vicende storiche

2. Questioni e argomenti trattati

Modulo	Contenuti
1. ASPETTI CULTURALI-POLITICI-IDEOLOGICI DELLA SECONDA METÀ DELL'800 E DEL PRIMO '900	<ul style="list-style-type: none"> - Problemi dell'Italia post unitaria: Destra e Sinistra al potere - La Seconda rivoluzione industriale e la questione sociale - Imperialismo e Colonialismo - L'Europa della belle époque - L'Italia nell'età giolittiana <ul style="list-style-type: none"> ✓ L'ascesa di Giolitti: il quadro politico, economico e sociale ✓ Il rapporto tra Giolitti e le forze politiche del paese ✓ Luci e ombre del governo di Giolitti ✓ La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana

<p>2. LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA</p>	<p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le premesse della guerra: le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914 ✓ Lo scoppio del conflitto nel 1914 ✓ Gli scenari bellici nel 1914: fronte occidentale e fronte orientale ✓ L'Italia di fronte alla guerra ✓ Le operazioni militari dal 1915 al 1916 ✓ La guerra totale ✓ Il 1917: l'anno decisivo del conflitto ✓ La fine della guerra nel 1918 ✓ I trattati di pace <p>LA RIVOLUZIONE RUSSA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La rivoluzione di febbraio ✓ La rivoluzione d'ottobre ✓ Gli anni della guerra civile ✓ Dopo la guerra civile: la nascita dell'URSS
<p>3. LE TENSIONI DEL DOPOGUERRA E GLI ANNI VENTI</p>	<p>LO SCENARIO MONDIALE NEL PRIMO DOPOGUERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo ✓ Il fragile equilibrio europeo: la situazione economica e sociale ✓ Il dopoguerra in Medio Oriente <p>LA CRISI DEL DOPOGUERRA E L'ASCESA DEL FASCISMO IN ITALIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ L'Italia nel dopoguerra ✓ I partiti e i movimenti di massa ✓ La fine dell'Italia liberale ✓ L'avvento della dittatura fascista <p>LA CRISI DEL '29 E IL NEW DEAL</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 1929: l'inizio della Grande crisi ✓ La risposta di Roosevelt alla crisi: il New Deal ✓ La diffusione della grande crisi e le ripercussioni internazionali
<p>4. ETÀ DEI TOTALITARISMI</p>	<p>L'ITALIA FASCISTA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La costruzione del regime ✓ La ricerca e l'organizzazione del consenso ✓ Il regime, l'economia e la società ✓ La politica estera e le leggi razziali ✓ L'antifascismo <p>LA GERMANIA NAZISTA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La crisi della repubblica di Weimar ✓ La nascita del terzo Reich ✓ La costruzione dello stato totalitario <p>LO STALINISMO E L'UNIONE SOVIETICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Da Lenin a Stalin ✓ L'economia pianificata ✓ Il totalitarismo stalinista <p>IL CONTESTO INTERNAZIONALE ALL'ALBA DEL SECONDO CONFLITTO MONDIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Dagli accordi di Locarno al "fronte di Stresa" ✓ La guerra civile spagnola ✓ L'aggressività nazista e l'appeasement europeo
<p>5. LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA RESISTENZA</p>	<p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le vittorie naziste e gli insuccessi italiani ✓ L'attacco all'Unione Sovietica (1941) ✓ La Shoah ✓ L'attacco giapponese agli Stati Uniti ✓ La svolta nel conflitto (1942-43) ✓ La lotta di liberazione nell'Europa occupata ✓ L'Italia dalla caduta del fascismo alla "guerra civile" ✓ La sconfitta del nazifascismo
<p>6. IL MONDO BIPOLARE Dal 15 maggio</p>	<p>VERSO UN ORDINE MONDIALE "BIPOLARE"</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La pace e il nuovo assetto geopolitico del mondo ✓ Dalla collaborazione al conflitto: l'inizio della Guerra fredda ✓ Il bipolarismo in Europa ✓ L'URSS e la sua sfera d'influenza ✓ La situazione nell'estremo oriente: il Giappone e la Cina

7. L'ITALIA REPUBBLICANA	LA NASCITA DELLA REPUBBLICA ✓ Le condizioni del paese alla fine del conflitto ✓ La riorganizzazione della vita del paese ✓ Dal governo Parri al governo De Gasperi ✓ Il referendum e l'elaborazione della nuova Costituzione ✓ La stagione del centrismo e il miracolo economico
8. EDUCAZIONE CIVICA : PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI	GIUSTIZIA INTERNAZIONALE ✓ I crimini di guerra e i crimini contro l'umanità ✓ Il processo di Norimberga ✓ La Corte penale internazionale ✓ Il tribunale dell'Aia ✓ Costituzione italiana: art. 10, art.11

3. Tecniche adottate nell'insegnamento e per l'apprendimento

L'insegnamento ha privilegiato strategie volte a favorire un apprendimento attivo e coinvolgente, tra cui:

- Lezioni frontali e interattive per trasmettere contenuti essenziali stimolando la discussione e la riflessione critica;
- Analisi diretta di documenti storici per sviluppare capacità di interpretazione delle fonti e contestualizzazione degli eventi;
- Utilizzo di materiali grafici e digitali per supportare la comprensione dei fenomeni storici mediante immagini, mappe concettuali e risorse multimediali;
- Flipped classroom e dibattiti, con momenti di confronto e approfondimento, permettendo agli studenti di elaborare autonomamente i contenuti e applicarli in discussioni argomentate.

4. Mezzi e strumenti didattici utilizzati

Libro di testo, appunti, ricerche in rete

Libro di testo: Giovanni Borgognone Dino Carpanetto ABITARE LA STORIA, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

5. Verifiche /valutazione:

Le verifiche hanno incluso diverse tipologie di prove, mirate a valutare in modo equilibrato le competenze acquisite dagli studenti:

- Interrogazioni brevi, utilizzate nella verifica formativa, finalizzate a monitorare il progresso e favorire un apprendimento continuo;
- Interrogazioni approfondite, nella verifica sommativa, impiegate per valutare il livello di assimilazione globale e la capacità di esporre con chiarezza e autonomia;

Nella valutazione sono stati considerati diversi aspetti, tra cui:

- la qualità dell'esposizione e la padronanza dei contenuti;
- la capacità di stabilire collegamenti critici tra temi e periodi storici;
- l'impegno dimostrato nel dialogo educativo;
- l'autonomia nello studio e nell'elaborazione dei concetti.

6. Andamento generale della classe e livello raggiunto

La classe ha evidenziato livelli di preparazione eterogenei, influenzati da fattori quali la continuità nello studio, l'interesse e la partecipazione durante le lezioni (come riportato nella relazione di Italiano), riportando i seguenti risultati:

- Ottimo/buono: alcuni studenti si sono distinti per le loro capacità, la partecipazione e l'impegno costante, dimostrando una buona assimilazione dei contenuti;
- Discreto: alcuni alunni, pur con difficoltà nella preparazione di base, hanno evidenziato progressi gradualmente nel corso del triennio, riuscendo a raggiungere risultati soddisfacenti.
- Sufficiente: qualche studente mostra ancora difficoltà nella rielaborazione autonoma dei contenuti, attribuibili a un metodo di studio prevalentemente mnemonico e ripetitivo, ha raggiunto, pertanto, una preparazione nel complesso sufficiente.

Prof.ssa Cinzia Roscigno

<p>COMPETENZE (conseguite al termine dell'anno scolastico)</p>	<p>UDA 1: The Market and marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi e documenti relativi al Marketing aziendale - Produrre sintesi e commenti coesi, anche con l'ausilio di Mezzi multimediali, utilizzando il lessico appropriato. <p>UDA 2: The Marketing mix</p> <ul style="list-style-type: none"> - Decidere come rilanciare un prodotto - Condurre una presentazione orale sui differenti canali Pubblicitari <p>UDA 3: Banking and Finance</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare i servizi bancari offerti al cliente e alle aziende. - Sapere quali sono i rischi e i vantaggi dei servizi bancari online. <p>UDA 4: Globalisation</p> <ul style="list-style-type: none"> - Condurre una presentazione orale illustrando vantaggi e svantaggi della globalizzazione - Fare una ricerca sull'offshoring e presentare i risultati <p>UDA 5: The European Union</p> <ul style="list-style-type: none"> - Condurre una ricerca sui paesi europei e presentare I risultati. - Ricercare informazioni sulle principali istituzioni dell'Unione Europea e presentarle. <p>PCTO - Saper cogliere elementi verbali e non verbali concernenti un colloquio di lavoro efficace.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper comunicare in un ambiente di lavoro. <p>ED Civica - Looking for specific information on the Net</p> <ul style="list-style-type: none"> - Understanding the principles of ethic
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Place personal experience in a system of rules based on Reciprocal recognition of the rights guaranteed by the Constitution, to protect the person, and the community.
<p style="text-align: center;">ABILITA'</p>	<p>UDA 1: The Market and marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ri-modulare idee principali ed informazioni specifiche in testi di natura tecnico-professionale. <p>UDA 2: The Marketing mix</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali relativi alle politiche di marketing <p>UDA 3: Banking and Finance</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre descrizioni sintetiche di argomenti di natura tecnico-professionale. - Confrontare il servizio bancario tradizionale e quello online <p>UDA 4: Globalisation</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti sulla Globalizzazione, sulle sue conseguenze e strategie delle aziende globali. <p>UDA 5: The European Union</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali relativi alla storia, alle istituzioni e alle politiche economiche e sociali dell'Unione Europea. <p>PCTO - Simulare un colloquio di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper comunicare e comprendere messaggi Ed informazioni specifiche di vario tipo <p>ED Civica - Express creative and critical thinking</p> <ul style="list-style-type: none"> - Exchanging information about the contents acquired - Reporting to the class/teacher information - Asking and answering questions about the topic

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

UDA 1: The Market and marketing

- Conoscere le principali declinazioni delle “strategie” di
- Marketing aziendale.
- Market research
- E-Marketing
- SWOT analysis

UDA 2: The Marketing mix

- The marketing mix: *product, price, place, promotion*
- La pubblicità e le altre tipologie di promozione del prodotto

UDA 3: Banking and Finance

- Conoscere alcune caratteristiche essenziali relative A banche, anche online, servizi bancari e borsa valori.

UDA 4: Globalisation

- La globalizzazione: definizione, vantaggi e svantaggi
- La “glocalizzazione”
- *Outsourcing e offshoring*

UDA 5: The European Union

- Comprendere le principali tappe della storia dell’UE; conoscerne le principali Istituzioni.
- Che cosa fa l’Europa per i cittadini (diritti dei consumatori, ambiente, scambi commerciali, mobilità delle persone, diritti dei lavoratori)

PCTO - Conoscere alcune strategie/suggerimenti per Affrontare un Colloquio di lavoro.

- Corrispondenze in L2: scrivere una email formale seguendo le regole della *netiquette*

ED Civica – Organizzare un discorso in specifiche tipologie testuali

- Fenomeni corruttivi

<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>x Lezione frontale x Insegnamento individualizzato x Discussione x Didattica laboratoriale x Cooperative learning x E-learning x Apprendimento tramite rinforzo x Problem solving x Ricerca sperimentale X Simulazione (Role Playing) X Brain storming X Peer tutoring, X Flipped classroom</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Sono state realizzate due verifiche scritte, tipologia INVALSI, per ogni quadrimestre ed un congruo numero di verifiche orali. La valutazione si è basata sul feedback quotidiano degli studenti.</p> <p>I criteri di valutazione dei livelli di competenza finale – in termini di obiettivi didattico-formativi raggiunti dagli allievi, hanno tenuto conto della capacità di interazione specifica e delle abilità linguistiche diagnosticate in ingresso.</p> <p>Pur basandosi sulle griglie di valutazione dipartimentali concordate e sui descrittori riportati nel PTOF riguardo a conoscenze, abilità e competenze in uscita, la docente scrivente ha attribuito particolare peso anche al grado di coerenza e costanza nella partecipazione nonché al grado di evoluzione in <i>progress</i> delle conoscenze e abilità linguistiche dei singoli alunni rispetto alla diagnosi didattica in ingresso.</p>
<p>TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>STRUMENTI ADOTTATI: libro di testo, mappe, file audio, dizionario online, sussidi audiovisivi, link tematici video e audio, piattaforme digitali ufficiali e strumenti di interazione/condivisione online</p> <p>(G-Classroom, registro Argo, App per presentazioni: PPT, Socrative e Padlet, utilizzati anche durante le ore di lezione svolte nel laboratorio Linguistico). Per le esercitazioni sulle Prove Invalsi è stato utilizzato, ad integrazione del materiale fornito dal libro in adozione: <i>Training for Successful Invalsi</i>.</p>
<p>SPAZI</p>	<p>Aula, Laboratorio</p>

<p>INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO/ APPROFONDIMENTI</p>	<p>Attività di recupero in itinere sono state rivolte a tutta la classe ed in particolare agli alunni che necessitavano tali interventi, al fine di recuperare le conoscenze e le abilità di base, migliorare il metodo di studio, guidarli nell'organizzazione e gestione del tempo di studio individuale.</p> <p>Attività di potenziamento e approfondimento sono state destinate agli alunni più meritevoli.</p>
<p>PROFILO DELLA CLASSE</p> <p>La classe, nella quasi totalità, ha acquisito una buona formazione di base, in alcuni casi soddisfacente, e buone capacità espressive rispetto alla situazione di partenza. Dal punto di vista relazionale il rapporto con il docente è stato costruttivo, nel rispetto reciproco, evolvendo nella maggior parte dei casi verso un maggior grado di maturità. Non tutto il gruppo classe ha sempre dimostrato organizzazione, impegno e interesse regolari e/o assidui. Regolare invece il comportamento. Alcuni di loro si sono distinti per capacità di adattamento, spirito di collaborazione e senso di responsabilità oltre ad un impegno e partecipazione costanti.</p>	

Prof.ssa Serafina Bove

DOCENTE	STEFANIA ADESSO
DISCIPLINA	FRANCESE
CLASSE-SEZ-IND	5A RIM

1. SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE							
Numero alunni					Clima della classe	Profitto medio raggiunto dalla classe	Svolgimento della progettazione didattica
Tot.	M	F	RIP	PEI			
08	04	04			<i>CORRETTO / DISCIPLINATO / EDUCATO-SERIO / RESPONSABILE / ESEMPLARE / COLLABORATIVO</i>	<i>(Discreto/ Sufficiente/ Buono/ Ottimo)</i>	<i>(Parzialmente incompleto/ Regolare/ Completo ed approfondito)</i>

Osservazioni: il comportamento sempre rispettoso delle regole scolastiche ha consentito la trattazione degli argomenti programmati con regolarità, consentendo momenti di confronto e approfondimenti molto positivi. Il livello globalmente raggiunto dalla classe pertanto è buono.

2. PROFILO FINALE DELLA CLASSE		
Partecipazione	Impegno	Metodo di studio
<i>(SCARSO-DISCONTINUO-SUPERFICIALE-ADEGUATO-CONTINUO-CONSAPEVOLE)</i>	<i>(NESSUNO / SCARSO - MODESTO / MERAMENTE SCOLASTICO – OPPORTUNISTICO – DISCRETO / VIVO- BUONO / ECCEZIONALE)</i>	<i>(ASSENTE-DISCONTINUO-SUPERFICIALE-ADEGUATO)</i>

Osservazioni: Classe sempre pronta al confronto sui temi economici e delle relazioni internazionali e che esprime con convinzione le proprie idee al riguardo. Ne consegue un vivace dibattito tra i compagni e tra questi e la Docente.

3. OBIETTIVI COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI <i>(Indicare con una X)</i>									
Obiettivi generali	raggiunti								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		X				X			
Competenze	raggiunte								
	totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni	tutti	buona parte	alcuni
		X				X			

3. ORE AFFERENTI ALL' UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	
Ci sono state variazioni rispetto alle ore programmate?	NO

4. METODOLOGIA			
Lezione frontale	X	Attività con il supporto delle ICT	X
Lezione interattiva	X	Utilizzo di presentazioni multimediali	X
Discussione	X	Metodologia CLIL	
Lavori di gruppo		Esercitazioni pratiche	X
Flipped classroom		Altro: <i>giochi di ruolo, ricerche di mercato</i>	X

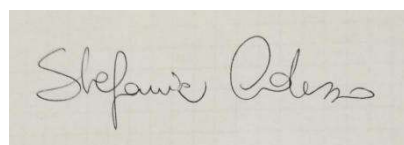
5. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI (Indicare con una X)					
Libri di testo	X	Software didattici		Laboratorio	X
Altri libri		Lettore DVD		LIM	X
Dispense		Computer	X	Aula Immersiva	
Uso della Biblioteca		LIM	X	Stage	

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Indicare con una X)			
Saggio breve		Risoluzione di problemi	
Articolo di giornale		Prova grafica	
Tema – relazione		Prova pratica	X
Test a risposta aperta		Colloquio orale	X
Test strutturato	X	Gaming	X
Test semi-strutturato	X	Altro:	

7. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO, IN ITINERE	
con le seguenti modalità:	
a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe	X
b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe	
c. Predisposizione di materiale di studio individualizzato	
d. Altro:	

La Docente

Prof.ssa STEFANIA ADESSO



Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. Lessico di settore codificato da organismi internazionali. Aspetti socio-culturali della lingua spagnola e del linguaggio settoriale. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

Competenza generale dell'utilizzo della lingua spagnola per i principali scopi comunicativi, saper padroneggiare gli strumenti sia espressivi che argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa nei vari contesti con particolare attenzione al settore geo-politico ed economico.

Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in spagnolo relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale

Modulo	Contenuti	Tempi
España en el siglo XX	Acontecimientos fundamentales de la historia de España desde 1898 hasta 1923: el desastre de 1898, la crisis social, el regeneracionismo y el militarismo.	Ottobre/Dicembre
	La dictadura de Primo de Rivera 1923-1930	
	La Segunda República de 1931 y las Reformas republicanas	
	La Guerra Civil y su dimensión internacional	
	La dictadura de Francisco Franco	
	La transición a la democracia	
	La Monarquía Parlamentaria actual.	
	España en el siglo XXI	
La economía global	La globalización	Gennaio/Marzo
	El Fondo Monetario Internacional y el Banco Mundial	
	La Organización Mundial del Comercio	
	La Organización Mundial de la Salud	
	Los foros mundiales: BRICS, PIIGS, G7, G8, G20	
El sistema financiero	Bancos y operaciones bancarias típicas	Aprile/Maggio
	Bancos públicos y privados	
	Cajas de ahorro	
	Banca ética y microcréditos	
	Bancos online	
	La Bolsa de Valores	
La Unión Europea	Historia y tratados fundamentales de la UE	Maggio
	Principales instituciones y organismos europeos	

3. Tecniche adottate nell'insegnamento e per l'apprendimento: Cooperative learning, approccio comunicativo e interdisciplinare. *zi* e strumenti didattici utilizzati

Libro di testo, dispense del docente, articoli di giornale, approfondimenti e video online, ricerche su internet Youtube, LIM, Google Classroom, Meet, Argo.

Sono state realizzate due verifiche scritte per ogni quadrimestre ed un congruo numero di verifiche orali. La valutazione si è basata sul feedback quotidiano delle allieve in rapporto alle quattro abilità di base. Le attività di gruppo, in particolare, hanno svolto una funzione essenziale nell'ambito di una didattica per competenze, votata al learning by doing e al critical thinking, ovvero alle competenze trasversali.

Il gruppo classe ha evidenziato sin dall'inizio dell'anno scolastico una motivazione ed un livello di partecipazione più che sufficienti; la didattica ha potuto, di conseguenza, procedere senza problemi di sorta. Gli allievi hanno risposto in maniera positiva e adeguata alle proposte educative, consegnando i lavori richiesti e mostrando impegno e interesse per gli argomenti trattati.

Dal punto di vista didattico la classe presenta un livello di preparazione adeguato. Alcuni studenti hanno studiato in modo costante e approfondito, facendo registrare risultati eccellenti.

Prof.ssa Fabiola Delli Bovi



1. OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI E RAGGIUNTI :

- relativamente alle **conoscenze**:

saper associare ad una equazione un luogo geometrico; saper risolvere disequazioni per via grafica; conoscere gli elementi fondamentali della geometria nello spazio; conoscere i metodi dell'analisi infinitesimale; conoscere le definizioni ed i modelli per la ricerca dei massimi e minimi relativi e vincolati; saper associare leggi economiche a modelli matematici nei contesti della produzione e del consumo; conoscere i metodi per la scelta migliore nella ricerca operativa; saper costruire e risolvere modelli matematici di problemi di R.O. in condizioni di certezza; con effetti immediati

PER LA DEFINIZIONE ANALITICA DEGLI ARGOMENTI SI RIMANDA AL PROGRAMMA
ALLEGATO

- relativamente alle **competenze**:

saper costruire il grafico di un luogo geometrico; saper utilizzare le conoscenze acquisite nelle disequazioni; comprendere ed applicare le nozioni di geometria analitica nello spazio; saper determinare dominio, derivate e linee di livello; saper individuare i modelli più idonei per la ricerca dei massimi e minimi; saper risolvere problemi di decisione; saper interpretare i problemi del contesto economico elaborando modelli descrittivi basati sulla ricerca del massimo e del minimo di funzioni; saper impostare e risolvere problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati

- relativamente alle **capacità**:

saper trasformare in forma algebrica problemi geometrici; saper definire una soluzione determinata delle disequazioni; unificare le informazioni della geometria analitica nello spazio; saper analizzare le funzioni di due variabili; saper estendere i modelli dell'analisi infinitesimale; saper costruire modelli matematici associati ai contesti economici della produzione d'impresa e dell'utilità del consumatore; saper operare scelte con effetti immediati nella ricerca operativa; saper interpretare soluzioni; saper impostare e risolvere problemi di scelta della R.O.

2. QUESTIONI E ARGOMENTI TRATTATI

Modulo 1	Contenuti	Tempi
Nozioni di richiamo: i luoghi geometrici	Equazione e grafico di retta, parabola, circonferenza, ellisse, iperbole. Fasci di rette e di coniche.	Settembre

Modulo 2	Contenuti	Tempi
Funzioni reali di due variabili reali	Disequazioni e sistemi di disequazioni in due incognite. Coordinate nello spazio. Segmenti nello spazio. Il piano e la sua equazione. Definizione di funzione di due variabili. Classificazione delle funzioni. Dominio delle funzioni di due variabili. Linee di livello. Le derivate parziali. Significato geometrico di derivata e il piano tangente. Derivate di ordine superiore. Definizione di massimo e	Ottobre / Dicembre

	minimo di funzioni di due variabili. I massimi e minimi liberi con le linee di livello. I massimi e minimi con le derivate parziali. Massimi e minimi vincolati. Il metodo elementare Il metodo dei moltiplicatori di Lagrange	
--	--	--

Modulo 3	Contenuti	Tempi
Applicazioni economiche : funzioni di due variabili in economia	Funzioni marginali ed elasticità. Elasticità incrociata. Panieri di consumo e relative proprietà. Il problema del consumatore -la funzione di utilità e sue caratteristiche. Le curve di indifferenza. Il vincolo di bilancio. Metodi per calcolare la massima utilità per un consumatore. Il problema del produttore – la funzione di Cobb-Douglas. La combinazione ottima dei sistemi di produzione. Massimo della funzione di produzione col vincolo del costo prefissato. Minimo del costo di produzione col vincolo della produzione predeterminata	Gennaio/ Aprile

Modulo 4	Contenuti	Tempi
Ricerca Operativa	La Ricerca Operativa e le sue fasi. Classificazione dei problemi di scelta. Problemi di scelta nel continuo e nel discreto. Problema delle scorte. Scelta tra due o più alternative.	Aprile/ Giugno

3. Metodi e Strumenti

Ogni argomento è stato svolto prediligendo un approccio metodologico di cooperative learning, fondato sul Problem solving, facendo ricorso a continue esercitazioni anche guidate. Utilizzando gli strumenti a disposizione -libro di testo, PC, piattaforme digitali, lavagna interattiva, schede di raccordo predisposte dal docente- e favorendo l'interazione nel gruppo, quasi tutti gli alunni hanno acquisito la capacità di: collegare consapevolmente e razionalmente gli aspetti teorici appresi; rielaborare i contenuti utilizzando proficuamente le tecniche operative; esprimersi facendo buon uso del linguaggio specifico della disciplina. Il processo di apprendimento è stato costantemente monitorato ed affiancato da opportune strategie di intervento tese al recupero in itinere e/o al potenziamento delle competenze.

Libro di testo: "Matematica.rosso 5" Autori: Bergamini-Trifone-Barozzi. Casa editrice: Zanichelli

4. VERIFICHE

All'interno di ciascuna unità didattica è stata data particolare rilevanza al momento diagnostico ai fini dell'adeguamento, in itinere, del processo di insegnamento/apprendimento. Per individualizzare l'insegnamento ed organizzare l'eventuale attività di recupero, onde raggiungere le abilità prefissate, si è fatto ricorso alla verifica formativa (dialogo, questionari, interventi, test, discussioni, esercitazioni, domande flash). Alla fine di ciascuna unità didattica o dopo lo svolgimento di una parte significativa di essa, sono state effettuate verifiche orali e scritte, strutturate e non strutturate.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata attraverso un'osservazione sistematica e continua, scritta e orale, dell'assimilazione dei contenuti da parte degli allievi, dando particolare rilievo alla capacità di analisi ed esposizione dei problemi proposti. La valutazione finale ha tenuto conto dei risultati delle prove formative, dell'impegno, della partecipazione, della progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, nel rispetto degli indicatori e descrittori riportati nel PTOF.

6. ANDAMENTO GENERALE DELLA CLASSE E LIVELLO RAGGIUNTO

La classe ha partecipato al dialogo didattico-educativo con adeguato interesse e motivazione raggiungendo un profitto mediamente buono. In particolare si evidenziano alcuni alunni che,

costantemente impegnati anche in approfondimenti autonomi, hanno raggiunto con ottimi esiti tutti gli obiettivi prefissati ; si dimostrano capaci di sostenere le proprie argomentazioni in modo adeguato- sia a livello espressivo che logico - producono elaborati chiari ed esaurienti , sanno interrelare le conoscenze acquisite .

Prof.ssa Anna Gargano

Libro di testo: Barale, Nazzaro, Ricci – *Impresa, marketing e mondo up*

1. Situazione finale della classe

La classe è formata da 8 alunni, due dei quali diversamente abili, che seguono un Piano Educativo Individualizzato.

Gli alunni hanno avuto nel corso dell'anno scolastico un comportamento collaborativo e di interesse per le attività didattiche proposte. Alcuni allievi hanno raggiunto un ottimo livello di preparazione, con un metodo di studio autonomo e consolidato. Gli altri studiano con impegno, raggiungendo buoni risultati in termini di profitto. Tutti gli alunni sono rispettosi ed educati e il clima in classe è sereno.

2. Obiettivi disciplinari prefissati e raggiunti

- relativamente alle **conoscenze**:
Bilanci aziendali – Analisi per indici – Metodi di calcolo dei costi – Scelte aziendali di breve termine – Strategie aziendali – Pianificazione e controllo di gestione- Le operazioni di import export
- relativamente alle **competenze**:
Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processo e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. Utilizzare e con riferimento a differenti contesti. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzando i risultati. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- relativamente alle **capacità**:
Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili. Redigere la contabilità utilizzando programmi applicativi integrati. Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili. Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio. Interpretare la realtà aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e comparare bilanci di aziende diverse. Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo, con particolare riferimento alle imprese che operano nei mercati internazionali. Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo, con particolare riferimento alle imprese che operano nei mercati internazionali. Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati. Predisporre report differenziati in relazione ai destinatari, anche in lingua straniera. Delineare il processo di pianificazione, programmazione e

controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo, con particolare riferimento alle imprese che operano nei mercati internazionali

3. Argomenti trattati:

Moduli
<u>MODULO A: Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa</u> Unità 1: La comunicazione economico finanziaria Unità 2: Il bilancio di esercizio Unità 3: La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico Unità 4: L'analisi della redditività, della struttura patrimoniale e finanziaria Unità 5: Il bilancio socio ambientale
<u>MODULO B: Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa</u> Unità 1: La contabilità gestionale Unità 2: I metodi di calcolo dei costi
<u>MODULO C: La pianificazione e la programmazione dell'impresa</u> Unità 1: Le strategie aziendali Unità 2: Le strategie di business Unità 3: Le strategie funzionali Unità 4: La pianificazione e il controllo di gestione Unità 5: Il budget
<u>MODULO D: Il business plan</u> Unità 1: L'idea imprenditoriale e il business plan Unità 2: Il business plan per l'internazionalizzazione Unità 3: Il marketing plan
<u>MODULO E: Le operazioni di import export</u> Unità 1: Le operazioni commerciali con l'estero Unità 2: Le fasi e i documenti di import export

4. Tecniche adottate nell'insegnamento e per l'apprendimento

Lezione frontale, lezione partecipata, discussione.

5. Mezzi e strumenti didattici utilizzati

Libro di testo, schemi esemplificativi, libro digitale

6. Verifiche e valutazione

La valutazione è stata effettuata sulla base della conoscenza dei contenuti, del lavoro svolto in classe, dell'impegno e della partecipazione degli alunni.

Prof.ssa Marianna De Caro

Libro di testo: Paolo Monti, Silvia Monti – *Per questi motivi, Diritto Pubblico e Internazionale* – Zanichelli

7. Situazione finale della classe

La classe è formata da 8 alunni, due dei quali diversamente abili, che seguono un Piano Educativo Individualizzato.

Gli allievi rilevano, in classe, un comportamento collaborativo e interesse per le attività di studio proposte. La preparazione, in vista delle verifiche, è stata approfondita per la maggioranza degli allievi. Si distinguono nella classe alunni che studiano con impegno ed assiduità, conseguendo risultati buoni, ottimi in alcuni casi. Altri cercano di ampliare ed approfondire le conoscenze e di conseguire delle competenze consolidate.

8. Obiettivi disciplinari prefissati e raggiunti

- relativamente alle **conoscenze:**
Le forme di Stato e di Governo; gli Stati e le grandi organizzazioni internazionali; la tutela dei diritti umani e della privacy; le organizzazioni internazionali e la tutela dell'ambiente; nascita ed evoluzione della UE; l'organizzazione dell'Unione europea; le controversie tra Stati; gli organismi di Bretton Woods; l'organizzazione mondiale del commercio; la globalizzazione e le imprese multinazionali; formazione e inadempimento del contratto; la tutela dei consumatori nella normativa europea; la vendita e i contratti collegati; il contratto di concessione; il franchising; il contratto di agenzia; il contratto di joint venture.
- relativamente alle **competenze:**
Orientare i propri comportamenti ai principi e ai valori espressi dalla Costituzione e dalle Carte internazionali; individuare e valutare gli effetti dell'appartenenza dell'Italia all'Unione europea e ad altri organismi internazionali; individuare il lavoro e i limiti delle diverse istituzioni dell'Unione europea; riconoscere i principali aspetti del sistema sociale ed economico allo scopo di operare in un determinato contesto produttivo; orientare i propri comportamenti ai principi e ai valori espressi dalle norme internazionali a tutela dei consumatori.
- relativamente alle **capacità:**
Riconoscere la fisionomia politica e istituzionale di uno Stato analizzando il contenuto della sua sovranità e la sua forma di Governo; individuare l'organizzazione alla quale far riferimento per la soluzione di un problema internazionale; individuare l'organo dell'Unione europea al quale far riferimento per la soluzione di un problema comunitario; individuare lo strumento idoneo alla soluzione di una controversia internazionale in relazione alla sua specifica natura; individuare l'organizzazione competente a intervenire in una determinata situazione economica; riflettere sulle problematiche connesse alla disciplina internazionale del commercio; riflettere sugli aspetti positivi e negativi della globalizzazione; riconoscere gli elementi essenziali di un contratto internazionale; individuare la natura del problema lamentato dal consumatore in una situazione data; indicare gli strumenti di cui può avvalersi il consumatore per difendersi in una situazione di pregiudizio per i suoi interessi; riconoscere gli elementi essenziali di un determinato tipo di contratto; individuare il contratto internazionale idoneo a regolare una situazione data.

9. Argomenti trattati:

Moduli
<u>MODULO A: L'ordinamento internazionale</u>
Unità 1: Le fonti del diritto internazionale
<u>MODULO B: I soggetti del diritto internazionale: gli Stati</u>

Unità 4: Forme di Stato e di Governo

MODULO C: Le organizzazioni internazionali e la tutela dei diritti umani e dell'ambiente

Unità 1: L'Unione europea

Unità 2: L'organizzazione dell'Unione europea

Unità 3: Altre organizzazioni

Unità 4: Le organizzazioni internazionali e la tutela dei diritti umani

Unità 5: Le organizzazioni internazionali e la tutela dell'ambiente

MODULO D: Le controversie internazionali

Unità 1: Le controversie tra Stati

MODULO E: Il diritto internazionale dell'economia

Unità 1: Gli organismi di Bretton Woods

Unità 2: L'Organizzazione mondiale del commercio

MODULO F: Il mercato globale

Unità 1: La globalizzazione e le imprese multinazionali

MODULO G: I contratti internazionali

Unità 1: Formazione del contratto e conseguenze dell'inadempimento

MODULO H: Alcuni frequenti contratti internazionali

Unità 1: La vendita e i contratti collegati

Unità 2: Altri contratti commerciali

MODULO I: La tutela dei consumatori nella normativa europea

Unità : Garanzie e tutela del consumatore

10. Tecniche adottate nell'insegnamento e per l'apprendimento

Lezione frontale, lezione partecipata, discussione.

11. Mezzi e strumenti didattici utilizzati

Libro di testo, schemi esemplificativi, approfondimenti su Internet.

12. Verifiche e valutazione

La valutazione è stata effettuata sulla base della conoscenza dei contenuti, del lavoro svolto in classe, dell'impegno e della partecipazione degli alunni.

Prof.ssa Valeria Melucci

Libro di testo: Righi Bellotti - Selmi – *Economia globale 2* - Zanichelli

1.Situazione finale della classe

La classe è formata da 8 alunni, due dei quali diversamente abili, che seguono un Piano Educativo Individualizzato.

Gli allievi rilevano, in classe, un comportamento collaborativo e interesse per le attività di studio proposte. La preparazione, in vista delle verifiche, è stata approfondita per la maggioranza degli allievi. Si distinguono nella classe alunni che studiano con impegno ed assiduità, conseguendo risultati buoni, ottimi in alcuni casi. Altri cercano di ampliare ed approfondire le conoscenze e di conseguire delle competenze consolidate.

2.Obiettivi disciplinari prefissati e raggiunti

- relativamente alle **conoscenze:**

L'intervento dello Stato nell'economia; la politica economica; servizi di gestione pubblica, concorrenza e regolamentazione; la spesa pubblica; la sicurezza sociale; i diversi tipi di entrate; le imposte; il Bilancio dello Stato: funzioni e caratteri generali; il processo di Bilancio; il debito pubblico; l'economia italiana e l'integrazione europea; la politica comunitaria; un quadro d'insieme della globalizzazione.

- relativamente alle **competenze:**

Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico, della sua struttura e delle sue funzioni; conoscere i criteri individuati dagli studiosi dell'Economia del benessere per definire la configurazione ottimale di un sistema economico e le situazioni in cui è ammesso l'intervento pubblico; essere consapevoli delle ragioni, soprattutto inerenti al problema dell'efficienza, che inducono a ridurre l'impegno statale e a trasformare il ruolo dello Stato da produttore a regolatore; valutare gli aspetti positivi e i rischi delle politiche di dismissione e di privatizzazione; individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica in relazione alle principali correnti di pensiero; analizzare la struttura della spesa pubblica e la sua evoluzione con particolare attenzione alla spesa per la sicurezza sociale; riconoscere i principali strumenti che caratterizzano il sistema italiano di Welfare; individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguerne la natura e le caratteristiche; analizzare i diversi tipi di imposte anche alla luce dei principi costituzionali a cui si deve ispirare il sistema tributario; analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del Bilancio pubblico italiano; spiegare l'evoluzione e gli effetti del debito pubblico italiano, nonché le misure idonee ad alleggerirne il peso; essere consapevoli dei punti di debolezza che hanno caratterizzato nelle sue varie fasi lo sviluppo economico italiano dal dopoguerra a oggi; saper individuare le motivazioni che hanno spinto l'Italia a entrare nella UEM, accettando un sistema di governance europeo fondato su istituzioni, procedure e politiche economiche comunitarie aventi determinati obiettivi; saper evidenziare le difficoltà nell'attuazione di tali politiche nell'odierno contesto caratterizzato da problematiche tipiche della globalizzazione.

- relativamente alle **capacità**

Saper riconoscere, all'interno del sistema economico, le azioni attribuibili al soggetto pubblico; distinguere i differenti soggetti pubblici impegnati nello svolgimento dell'attività economica; riconoscere e distinguere le esternalità positive e negative dell'attività economica privata; distinguere i beni e le imprese pubbliche in relazione al loro diverso regime giuridico; riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale: comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa e ne rendono difficile il controllo; distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica; individuare le

ragioni della crisi dello Stato sociale; distinguere le varie forme di entrate pubbliche; confrontare le diverse caratteristiche dei vari tipi di tributi; distinguere nel rapporto giuridico tributario il presupposto e i vari elementi di imposta; confrontare i diversi tipi di imposta secondo diversi criteri di classificazione; comprendere le modalità di determinazione della capacità contributiva; comprendere i problemi che derivano da un eccessivo debito pubblico; comprendere quali sono gli obiettivi degli accordi di libero scambio; riconoscere i riflessi della globalizzazione sull'economia.

3. Argomenti trattati:

Moduli
<u>MODULO A: L'Economia finanziaria pubblica</u> Unità 1: L'intervento dello Stato nell'economia Unità 2: La politica economica Unità 3: Intervento pubblico, concorrenza e regolamentazione
<u>MODULO B: La politica della spesa</u> Unità 1: La spesa pubblica Unità 2: La sicurezza sociale
<u>MODULO C: La politica dell'entrata</u> Unità 1: I diversi tipi di entrata Unità 2: L'imposta e i principi dell'imposizione
<u>MODULO D: Il Bilancio pubblico</u> Unità 1: Il Bilancio dello Stato: funzione e caratteri generali Unità 2: Il processo di Bilancio Unità 3: Il debito pubblico
<u>MODULO E: La politica economica internazionale</u> Unità 1: L'economia italiana e l'integrazione europea Unità 2: La politica comunitaria Unità 3: Un quadro d'insieme della globalizzazione

4. Tecniche adottate nell'insegnamento e per l'apprendimento

Lezione frontale, lezione partecipata, discussione.

5. Mezzi e strumenti didattici utilizzati

Libro di testo, schemi esemplificativi, approfondimenti su Internet.

6. Verifiche e valutazione

La valutazione è stata effettuata sulla base della conoscenza dei contenuti, del lavoro svolto in classe, dell'impegno e della partecipazione degli alunni.

Prof.ssa Valeria Melucci

Finalità dell’insegnamento:

l’I.R.C. offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad una esigenza di verità e di ricerca culturale sul senso della vita che è propria di questa età; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

Obiettivi disciplinari prefissati e raggiunti :

gli obiettivi finali tendono all’acquisizione di alcuni tratti essenziali della personalità, che si riferiscono al possesso sicuro, sereno e gratificante di certezze criticamente assimilate in rapporto alle varie tappe dell’età evolutiva. Tendono inoltre a sviluppare una migliore capacità di relazionarsi senza conflittualità. In particolar modo si approfondiranno tematiche quali la dottrina sociale della Chiesa e l’impegno che i cristiani possono assumere all’interno della società. Gli allievi hanno dovuto realizzare una vita di classe stimolante, fondata sui valori morali del cattolicesimo, che si esprimono nell’adesione libera al “Comandamento Nuovo” dell’amore col quale Cristo ha portato a compimento il Decalogo.

Questioni e argomenti trattati

Argomenti svolti	Periodo mese
La questione morale: i valori morali ella società, come si diventa soggetti della morale, la legge naturale e le leggi positive, la libertà, la morale biblico-cristiana. Nozioni di comunicazione sociale, il linguaggio del corpo	Settembre- Gennaio
L’etica delle relazioni: il rapporto uomo – Dio in questa fase delicata del vivere quotidiano; i valori cristiani, i valori umani, i valori sociali.	Aprile - Giugno
La Lettera Enciclica “Pacem in Terris” di Papa Giovanni XXIII sulla pace	

Metodo di insegnamento :

induttivo esperienziale, perché cerca di comprendere i segni della cultura cristiana. Attento alle esigenze dei singoli alunni e teso a favorire in ogni modo la partecipazione attiva alle lezioni attraverso confronti sereni, gratificanti e proficui. Interdisciplinare, perché il fatto religioso non tocca solo la vita intima dell’uomo, ma tutti gli aspetti culturali, il linguaggio, la storia, la famiglia, la tradizione, l’arte e le scienze.

Mezzi e strumenti – Tempi e spazi:

nel processo didattico sono state avviate molteplici attività, quali la corretta utilizzazione dei documenti, le riflessioni personali, l’incontro dialogo con l’insegnante, il confronto di idee e di comportamenti con gli amici di classe o di gruppo, il confronto critico con tutti i messaggi che provengono dalla famiglia, dal gruppo e a altre discipline, la lettura, l’analisi ed il confronto con i contenuti biblici ecclesiali, il confronto e il dialogo con altre confessioni cristiane, con le religioni non cristiane e con sistemi di significato non religioso. Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, la Bibbia, le riviste, i quotidiani.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione:

l’incontro-dialogo, il confronto di idee e di comportamenti con gli amici di classe o di gruppo, il riscontro critico, la lettura, l’analisi e il confronto con i contenuti biblici-ecclesiali determinano il grado

di maturazione relativo al tema trattato e l'eventuale bisogno di maggiore puntualizzazione o approfondimento che sono stati di volta in volta stabiliti relativamente ai tempi e agli alunni. La verifica è stata formativa, tendente ad accertare con schede, testi strutturati e attraverso una elaborazione orale e/o scritta quanto riflettuto sui contenuti proposti. Momenti importanti per la verifica e la valutazione sono stati la partecipazione attiva al dialogo educativo e didattico, la capacità di rielaborare in modo personale gli argomenti trattati, il colloquio con l'insegnante e i compagni.

Prof. ssa Paola Ferrigno

QUADRO ORARIO: 2 ore settimanali

Modulo 1 Movimento			
Unità	Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>A.1 Educazione posturale e coordinazione: attività mirate a migliorare la postura l'equilibrio e la coordinazione.</p> <p>A.2 Sviluppo delle capacità condizionali: esercizi volti a migliorare forza, velocità, resistenza e flessibilità.</p>	<p>Essere in grado di elaborare risposte motorie adeguate in situazioni semplici, riconoscendo le proprie capacità e le variazioni fisiologiche e morfologiche, realizzando semplici sequenze di movimento, in sicurezza, nei diversi ambienti anche naturali.</p>	<p>-Essere in grado di realizzare schemi motori semplici, utili ad affrontare attività motorie e sportive.</p> <p>-Elaborare risposte efficaci in situazioni motorie semplici.</p> <p>-Saper assumere posture corrette.</p> <p>-Saper percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni.</p>	<p>- Il corpo umano: le sue parti, la sua funzionalità.</p> <p>- Posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie.</p> <p>- Le tecniche, le pratiche motorie anche in ambiente naturale.</p> <p>- “Corrette” pratiche motorie e sportive.</p> <p>- Il ritmo delle azioni motorie e sportive.</p>

Modulo 2 Linguaggio del corpo			
Unità	Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>1.1 Studio del linguaggio in situazioni sportive e di squadra, come il riconoscimento di segnali non verbali durante il gioco.</p>	<p>Riconoscere le differenze tra motricità funzionale e motricità espressiva per utilizzarle nella comunicazione o nell'espressione non verbali.</p>	<p>Sapersi esprimere in diversi contesti a prevalenza funzionale (lo sport, il gioco, ...) o espressiva (la comunicazione “non verbale”).</p> <p>- Saper individuare il significato di un movimento e saperlo contestualizzare</p>	<p>Sapersi esprimere in diversi contesti a prevalenza funzionale (lo sport, il gioco, ...) o espressiva (la comunicazione “non verbale”).</p> <p>- Saper individuare il significato di un movimento e saperlo contestualizzare</p>

Modulo 3 Gioco e Sport			
Unità	Competenze	Abilità	Conoscenze

<p>2.1 Introduzione e sviluppo delle abilità tecniche e gestuali dei principali sport Pallavolo e Pallacanestro.</p> <p>2.2 Introduzione e sviluppo delle abilità tecniche e gestuali dei principali sport: Calcio.</p> <p>2.3 Introduzione e sviluppo delle abilità tecniche e gestuali dei principali sport: Tennis tavolo</p>	<p>Praticare giochi e attività sportive applicando tecniche, semplici tattiche, regole basilari e mettendo in atto comportamenti corretti e collaborativi.</p>	<p>-Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale.</p> <p>-Partecipare in forma propositiva alla scelta/realizzazione di strategie e tattiche.</p> <p>-Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio.</p>	<p>-Conoscere le abilità tecniche dei giochi e degli sport di squadra.</p> <p>-Conoscere semplice tattiche e strategie dei giochi e degli sport indicati.</p> <p>-Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio.</p>
---	--	---	---

Modulo 4 Salute e Benessere			
Unità	Competenza	Abilità	Conoscenza
<p>1.1 Promuovere l'importanza dell'esercizio fisico e delle scelte di vita sane come elementi fondamentali per il benessere psicofisico.</p> <p>1.2 Dipendenze</p> <p>1.3 Alimentazione</p>	<p>Saper assumere in modo attivo e responsabile corretti stili di vita.</p>	<p>-Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere.</p>	<p>Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale.</p>

ED. CIVICA I QUADRIMESTRE				
Tematica	Competenza	Abilità	Conoscenze	Ore
<p>Il massacro delle Olimpiadi di Monaco 1972</p>	<p>Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori</p>	<p>- comprensione delle ricadute delle varie forme di illegalità sullo sviluppo politico, economico e sociale della società</p>	<p>La pace e la giustizia nella Costituzione repubblicana</p>	<p>3</p>

	storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone			
--	---	--	--	--

Metodologia: lezione frontale, lavoro a coppie, lavoro eterogeneo.

Strumenti: Libro di testo: A 360° - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE / VOLUME UNICO + REGISTRO + DVD-ROM AUTORI: GIORGETTI M.G. - FOCACCI P. - ORAZI U. EDITORE: A. MONDADORI SCUOLA.

Video di YouTube, palloni di pallavolo, palloni di pallacanestro, racchette di badminton e giochi da tavolo.

Spazi: palestra, campi esterni e aula.

Verifiche e valutazioni: La verifica è espressa con un voto unico sia pratico che teorico riguardanti alle conoscenze, alle abilità e alle competenze. Per la valutazione si terrà conto dell'impegno, del comportamento e l'interesse dell'alunno durante le lezioni.

Andamento generale della classe: La classe sin dall'inizio dell'anno scolastico ha mostrato interesse e partecipazione alle attività pratiche e teoriche. Il programma è stato svolto regolarmente raggiungendo un buon consolidamento delle competenze da parte di tutti gli alunni. Il comportamento degli studenti è stato corretto sia tra pari sia verso la docente.

Dal punto di vista didattico la classe presenta un buon livello di preparazione adeguato.

Docente

Prof. Michele Spinelli

APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Roscigno Cinzia	Italiano/Storia	Cinzia Roscigno
Gargano Anna	Matematica	Anna Gargano
De Caro Marianna	Economia Aziendale	Marianna De Caro
Melucci Valeria	Diritto/Relazioni Internazionali	Valeria Melucci
Spinelli Michele	Scienze motorie	Michele Spinelli
Adesso Stefania	Lingua straniera francese	Stefania Adesso
Delli Bovi Fabiola	Lingua straniera spagnolo	Fabiola Delli Bovi
Bove Serafina	Lingua straniera inglese	Serafina Bove
Ferrigno Paola	Religione	Paola Ferrigno
Zinna Carmela	Ins.di sostegno	Carmela Zinna
Vitolo Nicolina	Ins.di sostegno	Nicolina Vitolo
Polisciano Carmine	Ins.di sostegno	Carmine Polisciano

ALLEGATI A: GRIGLIE PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia A			
IIS BESTA-GLORIOSI			
Nome candidato:	_____	Classe: _____	Valutazione finale: _____ /100 = _____
		Data: _____	
INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia A			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazione personali (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	12-13	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100):			_____ /100

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - Tipologia A			
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Manca del tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli.	1-4	
Insufficiente	I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato.	5	
Sufficiente	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati.	6	
Discreto	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti.	7	
Buono	L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti.	8	
Ottimo	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti.	9-10	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	1-4	
Insufficiente	Il testo viene compreso parzialmente, la struttura viene colta solo approssimativamente e non ne vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	5	
Sufficiente	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta nei suoi aspetti generali e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti.	6	
Discreto	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	7	
Buono	Il testo viene compreso a pieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	8	
Ottimo	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione; vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	9-10	
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Analisi lacunosa e/o scorretta.	1-4	
Insufficiente	Analisi generica, approssimativa e imprecisa.	5	
Sufficiente	Analisi globalmente corretta anche se non accurata in ogni aspetto.	6	
Discreto	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta.	7	
Buono	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta.	8	
Ottimo	Analisi puntuale, approfondita e completa.	9-10	
4. Interpretazione del testo (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Interpretazione scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo.	1-4	
Insufficiente	Interpretazione superficiale e generica.	5	
Sufficiente	Interpretazione semplice, essenziale ma pertinente.	6	
Discreto	Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto.	7	
Buono	Interpretazione puntuale ed articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali.	8	
Ottimo	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione.	9-10	
		Punteggio parziale degli indicatori specifici (somma dei quattro indicatori specifici, max 40/100):	___/100
		Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia A, max 100/100)	___/100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia B

IIS BESTA-GLORIOSI

Nome candidato:		Classe: _____	Valutazione finale: _____ /100 = _____
		Data: _____	

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia B

1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)

Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza	18-20	

2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)

Gravemente Insufficiente	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	

3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazione personali (20 punti)

Gravemente Insufficiente	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	12-13	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	

Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100): _____ /100

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - Tipologia B			
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (lunghezza, parafrasi/riassunto) (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il testo proposto è del tutto frainteso nel suo contenuto, tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese.	1-5	
Insufficiente	Il testo proposto non è correttamente compreso, tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente.	6-11	
Sufficiente	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo, tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute.	12-13	
Discreto	Il testo proposto è compreso nella sua globalità, tesi e argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti con discreta precisione.	14-15	
Buono	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità, tesi e argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti e compresi con buona precisione e completezza.	16-17	
Ottimo	Il testo proposto è compreso nella con precisione nel suo significato complessivo, nelle tesi e nelle argomentazioni, gli snodi testuali e la struttura sono individuati in modo corretto e completo.	18-20	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato.	1-4	
Insufficiente	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze.	5	
Sufficiente	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato.	6	
Discreto	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.	7	
Buono	Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	8	
Ottimo	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	9-10	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti, l'argomentazione risulta debole.	1-4	
Insufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri.	5	
Sufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti.	6	
Discreto	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici.	7	
Buono	I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi, l'argomentazione risulta ben fondata.	8	
Ottimo	I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi, l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità	9-10	
		Punteggio parziale degli indicatori specifici (somma dei tre indicatori specifici, max 40/100):	___/100
		Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia B, max 100/100)	___/100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia C

IIS BESTA-GLORIOSI

Nome candidato:	_____	Classe: _____ Data: _____	Valutazione finale: _____ - /100 =
-----------------	-------	------------------------------	--

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia C

1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)

Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza	18-20	

2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)

Gravemente Insufficiente	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	

3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazione personali (20 punti)

Gravemente Insufficiente	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	12-13	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	

Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100): _____/100

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - Tipologia C			
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (punti 20)			
1a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta.	1-4	
Insufficiente	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia.	5	
Sufficiente	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia.	6	
Discreto	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia.	7	
Buono	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia.	8	
Ottimo	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia.	9-10	
1b. Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il titolo è incoerente e la paragrafazione (se richiesta) scorretta.	1-4	
Insufficiente	Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la paragrafazione (se richiesta) poco efficace.	5	
Sufficiente	Il titolo è generico ma non incoerente, la paragrafazione (se richiesta) è presente ma non sempre pienamente efficace.	6	
Discreto	Il titolo è generico ma non incoerente, la paragrafazione (se richiesta) è corretta.	7	
Buono	Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	8	
Ottimo	Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	9-10	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso del linguaggio specifico.	1-4	
Insufficiente	L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico.	5	
Sufficiente	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico.	6	
Discreto	L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	7	
Buono	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	8	
Ottimo	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	9-10	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza.	1-4	
Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti.	5	
Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti.	6	
Discreto	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti.	7	
Buono	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	8	
Ottimo	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia.	9-10	
		Punteggio parziale degli indicatori specifici (somma dei quattro indicatori specifici, max 40/100):	___/100
		Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia C, max 100/100)	___/100

ALLEGATO B: GRIGLIA SECONDA PROVA SCRITTA

Lingua Inglese

Classe V sez A ind.R.I.M. anno scolastico 2024/25

Candidato: _____

Data: ____ / ____ / ____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggi o (su 20)	Punteggio assegnato
Comprensione testo	1. Completa e dettagliata. 2. Parzialmente completa. 3. Comprensione superficiale. 4. comprensione carente e/o errata	4-5 3 2 1-0	
Interpretazione testo	1. Interpretazione e rielaborazione personale. 2. Interpretazione globale e spunti di rielaborazione personale. 3. Interpretazione delle linee essenziali senza rielaborare. 4. Interpretazione limitata o nulla.	4-5 3 2 1-0	
Produzione scritta: aderenza traccia	1. Approfondimento pertinente ed efficace della traccia. 2. Approfondimento essenziale della traccia. 3. Approfondimento limitato della traccia. 4. Approfondimento scarso e/o non coerente della traccia.	4-5 3 2 1-0	
Produzione scritta: organizzazione testo e correttezza linguistica	1. Organizzazione coerente, coesa e in linea con la tipologia richiesta. 2. Organizzazione coerente, lessico abbastanza appropriato, talvolta tratto dal testo. 3. Organizzazione parziale con forma elementare anche se abbastanza corretta. 4. Organizzazione parziale e/o errata con lessico inappropriato ed errori strutturali.	4-5 3 2 1-0	
			<u> </u> /20

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

ALLEGATO C: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A O.M. n.67 del 31/03/2025- Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

Per la simulazione della prima prova scritta di italiano si è scelto il tema della sessione ordinaria del 2024 (traccia archiviata nel sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito, link: https://www.istruzione.it/esame_di_stato/202324/Italiano/Ordinaria/P000_ORD24.pdf).

Per la simulazione della seconda prova scritta (lingua inglese) si è scelta una traccia elaborata dalla docente prof.ssa Serafina Bove.

APPENDICE RISERVATA - ALLEGATI

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

ELENCO ALUNNI - Classe V sez.A Indirizzo R.I.M.

Anno Scolastico 2024/25

Pr	COGNOME	NOME	Data Nascita	Comune di Nascita
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				

CREDITO SCOLASTICO MATURATO

CREDITO SCOLASTICO MATURATO

(secondo biennio)*

CREDITO SCOLASTICO MATURATO CLASSE VA R.I.M. – A.S.2024/2025 Il Consiglio di classe, nell’assegnazione dei crediti, ha adottato i criteri nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali e conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti e riportato nel PTOF.			
Numero d’ordine degli ALUNNI	III anno (A.S. 2022/23)	IV anno (A.S. 2023/24)	TOTALE CREDITI anni precedenti
1	8	9	17
2	11	11	22
3	9	10	19
4	9	10	19
5	11	10	21
6	12	12	24
7	8	9	17
8	11	12	23

“Ai sensi dell’art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno”. (art.11 O.M. n.67 del 31/03/2025 Esame di Stato). L’attribuzione del punteggio per l’anno in corso sarà effettuata in sede di scrutinio finale considerando l’Allegato A del d. lgs 62/2017.

PROGRAMMI SVOLTI

PROGRAMMA di Lingua e Letteratura Italiana

a.s.2024/25

Docente: **Prof.ssa Cinzia Roscigno**

MODULO	CONTENUTI
<p><u>ETA' DEL POSITIVISMO E DEL REALISMO</u></p>	<p>Età del realismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienza e progresso : la cultura del Positivismo - La Scapigliatura - Naturalismo e Verismo : caratteri peculiari - Gustave Flaubert , Madame Bovary: la trama <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli - Emile Zola, da Il denaro: <ul style="list-style-type: none"> ✓ L' ebbrezza della speculazione <p>Giovanni Verga :</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ I più importanti avvenimenti della biografia di Verga ➤ I romanzi pre- veristi ➤ La svolta verista ➤ La visione della realtà e la concezione della letteratura ➤ Verismo di Verga e Naturalismo di Zola a confronto ➤ La poetica e la tecnica narrativa <ul style="list-style-type: none"> ✓ Da vita dei campi : Rosso Malpelo ✓ Da Novelle Rusticane: La roba ➤ Il ciclo dei vinti: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Da I Malavoglia (trama), Prefazione I vinti e la fiumana del progresso; Il mondo arcaico e l'irruzione della storia ✓ Da Mastro don Gesualdo (trama), La morte di mastro- don Gesualdo
<p><u>IL DECADENTISMO, G. PASCOLI – G.D'ANNUNZIO</u></p>	<p>Il Decadentismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - La visione del mondo decadente - La poetica del Decadentismo: la funzione della poesia, il poeta come veggente - Il simbolismo francese <ul style="list-style-type: none"> ✓ Boudelaire: Corrispondenze, La perdita dell'aureola ✓ Paul Verlaine: Languore <p>Giovanni Pascoli</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita - La visione del mondo - La poetica del fanciullino - Da Myricae: <ul style="list-style-type: none"> ✓ 10 Agosto ✓ Novembre ✓ Lavandare ✓ Temporale ✓ Il lampo - Dai Canti di Castelvecchio: <ul style="list-style-type: none"> ✓ La mia sera - Da Il fanciullino : <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il fanciullo musico <p>Gabriele D'Annunzio :</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita - L'estetismo e la sua crisi - Il Ciclo dei romanzi - Da Il Piacere : <ul style="list-style-type: none"> ✓ Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti - Dalle vergini delle rocce: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il programma del superuomo - La teoria del superuomo - Il panismo- da Alcyone: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Pioggia nel pineto

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sera fiesolana
<p><u>IL ROMANZO PSICOLOGICO: ITALO SVEVO – LUIGI PIRANDELLO</u></p>	<p>Italo Svevo :</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita - La cultura di Svevo - I tre grandi romanzi : Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno - Da Una vita: L'inetto e il lottatore - Da la Coscienza di Zeno: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Prefazione ✓ Il fumo ✓ La morte del padre ✓ La profezia di un'apocalisse cosmica <p>Luigi Pirandello :</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita - La visione del mondo - La poetica - Dal saggio L'umorismo: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Un arte che scompone il reale - Il fu Mattia Pascal: la trama <ul style="list-style-type: none"> ✓ La costruzione della nuova identità e la sua crisi (cap. VIII e IX) - Uno, nessuno e centomila: la trama <ul style="list-style-type: none"> ✓ Nessun nome - Dalla raccolta E domani, lunedì.... <ul style="list-style-type: none"> ✓ La sig.ra Frola e il sig.Ponza - Da Novelle per un anno : <ul style="list-style-type: none"> ✓ La patente ✓ Il treno ha fischiato ✓ La carriola - Il teatro <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sei personaggi in cerca d'autore
<p><u>LETTERATI DI FRONTE ALLA GUERRA</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il Futurismo: caratteri peculiari - Filippo Tommaso Marinetti <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il manifesto del futurismo - Aldo Palazzeschi: <ul style="list-style-type: none"> ✓ E lasciatemi divertire ✓ Chi sono? - Il Crepuscolarismo : caratteri peculiari - Ermetismo : caratteri peculiari - Contenuti e forme della poesia ermetica - Giuseppe Ungaretti : profilo biografico, la poetica e le opere. - Da Allegria <ul style="list-style-type: none"> ✓ Porto sepolto ✓ Veglia ✓ Fratelli ✓ San Martino del Carso ✓ Soldati ✓ I fiumi - Da Il Dolore <ul style="list-style-type: none"> ✓ Non gridate più <p>Dal 15 maggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eugenio Montale : profilo biografico, pensiero - Da Ossi di seppia: <ul style="list-style-type: none"> ✓ I limoni ✓ Non chiederci la parola ✓ Spesso il male di vivere ✓ Merigiare pallido e assorto ✓ Cigola la carrucola nel pozzo

	<ul style="list-style-type: none"> - Da Le Occasioni : <ul style="list-style-type: none"> ✓ La casa dei doganieri ✓ Non recidere forbice quel volto - Salvatore Quasimodo : profilo biografico e pensiero <ul style="list-style-type: none"> ➤ Da Acque e terre: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Alle fronde dei salici ➤ Da Giorno dopo giorno <ul style="list-style-type: none"> ✓ Uomo del mio tempo - Il neorealismo (caratteri generali) - Primo Levi, da Se questo è un uomo <ul style="list-style-type: none"> ✓ L'arrivo nel lager
<p><u>LA DIVINA COMMEDIA</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dante Alighieri: la vita, il pensiero, le opere - La Divina Commedia: struttura e temi <ul style="list-style-type: none"> ✓ La struttura e ordinamento morale del PARADISO ✓ Linea di studio dei canti più noti del Paradiso: I,III,VI, XXXII (aspetti generali)

Cinzia Roscigno

Modulo	Contenuti
9. ASPETTI CULTURALI-POLITICI-IDEOLOGICI DELLA SECONDA METÀ DELL'800 E DEL PRIMO '900	<ul style="list-style-type: none"> - Problemi dell'Italia post unitaria: Destra e Sinistra al potere - La Seconda rivoluzione industriale e la questione sociale - Imperialismo e Colonialismo - L'Europa della belle époque - L'Italia nell'età giolittiana <ul style="list-style-type: none"> ✓ L'ascesa di Giolitti: il quadro politico, economico e sociale ✓ Il rapporto tra Giolitti e le forze politiche del paese ✓ Luci e ombre del governo di Giolitti ✓ La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana
10. LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA	<p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le premesse della guerra: le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914 ✓ Lo scoppio del conflitto nel 1914 ✓ Gli scenari bellici nel 1914: fronte occidentale e fronte orientale ✓ L'Italia di fronte alla guerra ✓ Le operazioni militari dal 1915 al 1916 ✓ La guerra totale ✓ Il 1917: l'anno decisivo del conflitto ✓ La fine della guerra nel 1918 ✓ I trattati di pace <p>LA RIVOLUZIONE RUSSA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La rivoluzione di febbraio ✓ La rivoluzione d'ottobre ✓ Gli anni della guerra civile ✓ Dopo la guerra civile: la nascita dell'URSS
11. LE TENSIONI DEL DOPOGUERRA E GLI ANNI VENTI	<p>LO SCENARIO MONDIALE NEL PRIMO DOPOGUERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo ✓ Il fragile equilibrio europeo: la situazione economica e sociale ✓ Il dopoguerra in Medioriente <p>LA CRISI DEL DOPOGUERRA E L'ASCESA DEL FASCISMO IN ITALIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ L'Italia nel dopoguerra ✓ I partiti e i movimenti di massa ✓ La fine dell'Italia liberale ✓ L'avvento della dittatura fascista <p>LA CRISI DEL '29 E IL NEW DEAL</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 1929: l'inizio della Grande crisi ✓ La risposta di Roosevelt alla crisi: il New Deal ✓ La diffusione della grande crisi e le ripercussioni internazionali
12. ETÀ DEI TOTALITARISMI	<p>L'ITALIA FASCISTA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La costruzione del regime ✓ La ricerca e l'organizzazione del consenso ✓ Il regime, l'economia e la società ✓ La politica estera e le leggi razziali ✓ L'antifascismo <p>LA GERMANIA NAZISTA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La crisi della repubblica di Weimar ✓ La nascita del terzo Reich ✓ La costruzione dello stato totalitario <p>LO STALINISMO E L'UNIONE SOVIETICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Da Lenin a Stalin ✓ L'economia pianificata ✓ Il totalitarismo stalinista <p>IL CONTESTO INTERNAZIONALE ALL'ALBA DEL SECONDO CONFLITTO MONDIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Dagli accordi di Locarno al "fronte di Stresa" ✓ La guerra civile spagnola ✓ L'aggressività nazista e l'appeasement europeo
13. LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA RESISTENZA	<p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le vittorie naziste e gli insuccessi italiani ✓ L'attacco all'Unione Sovietica (1941) ✓ La Shoah ✓ L'attacco giapponese agli Stati Uniti ✓ La svolta nel conflitto (1942-43)

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La lotta di liberazione nell'Europa occupata ✓ L'Italia dalla caduta del fascismo alla "guerra civile" ✓ La sconfitta del nazifascismo
14. IL MONDO BIPOLARE Dal 15 maggio	<p>VERSO UN ORDINE MONDIALE "BIPOLARE"</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La pace e il nuovo assetto geopolitico del mondo ✓ Dalla collaborazione al conflitto: l'inizio della Guerra fredda ✓ Il bipolarismo in Europa ✓ L'URSS e la sua sfera d'influenza ✓ La situazione nell'estremo oriente: il Giappone e la Cina
15. L'ITALIA REPUBBLICANA	<p>LA NASCITA DELLA REPUBBLICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le condizioni del paese alla fine del conflitto ✓ La riorganizzazione della vita del paese ✓ Dal governo Parri al governo De Gasperi ✓ Il referendum e l'elaborazione della nuova Costituzione ✓ La stagione del centrismo e il miracolo economico
16. EDUCAZIONE CIVICA : PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI	<p>GIUSTIZIA INTERNAZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ I crimini di guerra e i crimini contro l'umanità ✓ Il processo di Norimberga ✓ La Corte penale internazionale ✓ Il tribunale dell'Aia ✓ Costituzione italiana: art. 10, art.11

Cinzia Roscigno

PROGRAMMA

DISCIPLINA: MATEMATICA APPLICATA

CLASSE: V SEZ. A RIM

DOCENTE: GARGANO ANNA

MODULO 1: RIPASSO E INTEGRAZIONI

Unità 1 : coniche e disequazioni in due variabili	Equazione di una conica Fasce di coniche Le disequazioni in due variabili Sistemi di disequazioni: risoluzione grafica
--	---

MODULO 2: LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI

Unità 1 : orientarsi in tre dimensioni	Sistema cartesiano tridimensionale Coordinate nello spazio Segmenti nello spazio Il piano e la sua equazione
Unità 2 : funzioni di due variabili	Le funzioni di due variabili: -la definizione -l'individuazione del dominio -le caratteristiche e il grafico -le linee di livello Limiti e continuità
Unità 3: derivate parziali	Le derivate parziali: -la definizione e il calcolo Significato geometrico di piano tangente Le derivate successive
Unità 4: massimi e minimi delle funzioni di due variabili	Massimi e minimi relativi: -le definizioni Metodi per determinare i massimi e minimi liberi: -metodo delle derivate parziali Metodi per determinare massimi e minimi vincolati: -metodo elementare -metodo dei moltiplicatori di Lagrange

MODULO 3: FUNZIONI DI DUE VARIABILI IN ECONOMIA

<p>Unità 1 : funzioni economiche</p>	<p>Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni</p> <p>Combinazione ottima dei fattori di produzione La funzione di Cobb-Douglas Massimo della funzione di produzione col vincolo del costo prefissato Minimo del costo di produzione col vincolo della produzione predefinita</p> <p>Il problema del consumatore La funzione di utilità e le sue caratteristiche Le curve di indifferenza Il vincolo di bilancio</p>
---	---

MODULO 4: RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA

<p>Unità 1 : la Ricerca Operativa</p>	<p>La Ricerca Operativa: -definizione -fasi Classificazione dei problemi di scelta</p>
<p>Unità2 : problemi di scelta in condizioni di certezza</p>	<p>Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati Problemi nel caso continuo Problemi nel caso discreto Problemi di scelta tra più alternative Il problema delle scorte</p>

Presumibilmente dopo il 15 maggio

MODULO 5: PROGRAMMAZIONE LINEARE

<p>Unità 1 : la Programmazione Lineare</p>	<p>Modelli per la PL Problemi di PL in due variabili: metodo grafico</p>
---	---

UDA 1 : Marketing

- Marketing objectives and process
- Market position: SWOT analysis
- Market research
- E-Marketing
- Marketing mix – 4Ps

UDA 2 : Advertising

- Advertising objectives: inform, persuade, remind
- Different types of advertising media
- Digital advertising

UDA 3 : Banking and Finance

- Retail Banks
- Commercial Banks
- Central Banks
- Digital Banking
- Banking security
- The Stock exchange

UDA 4 : The European Union

- Building Europe: History of the EU
- Eu Institutions
- Advantages of th EU

- Brexit milestones

UDA 5 : Globalisation

- How globalisation started
- Aspects of globalisation – pros and cons
- Outsourcing and offshoring

MODULO PCTO

- Job application: Curriculum Vitae. – Job interview

EDUCAZIONE CIVICA

Contenuti: The 2030 Agenda - Goal 16: Peace, Justice and Strong Institutions

Corruption; Organised Crime and Corruption

L'INSEGNANTE



PROGRAMMA DI LINGUA SPAGNOLA

CLASSE: V SEZIONE A

INDIRIZZO: R.I.M.

Prof. ssa Delli Bovi Fabiola

Modulo	Conoscenze	Competenze	Abilità
<p>Comercio y distribución: comercio y canales de distribución, formas de pago, franquicia, e-commerce y comercio justo y solidario.</p> <p>Comercio internacional: transportes, aduanas e Incoterms, Cámaras de Comercio locales y Cámara de Madrid, Cámara de Comercio Internacional.</p>	<p>- Conoscere le diverse tipologie di corrispondenza commerciale e gli elementi di base di e-mail relative ad una transazione commerciale</p>	<p>- Sapere strutturare un messaggio in modo formale</p>	<p>- Acquisire un'adeguata autonomia nella redazione su traccia di e-mail commerciali</p>
<p>La economía global: globalización, Fondo Monetario Internacional, Banco Mundial, Organización Mundial del Comercio.</p> <p>Los foros de mundiales: BRICS, PIIGS, G7,G8,G20</p>	<p>- Conoscere il sistema economico spagnolo</p>	<p>- Saper cogliere affinità e differenze tra il sistema economico spagnolo e quello italiano</p>	<p>- Confrontare la forma dell'economia spagnola con quella italiana</p>
<p>El marketing: fases del marketing: analítico, estratégico y operacional</p> <p>El marketing mix: productos y precios, empresas y promociones, publicidad.</p>	<p>-Comprendere che cos'è il marketing -Sapere quali fattori giocano un ruolo nell'organizzare la strategia di marketing di un'azienda</p>	<p>- Sapere che cos'è una ricerca di mercato e quali fattori inducono le persone a fare un acquisto</p>	<p>-Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti relativi a marketing e ricerche di mercato</p>
<p>Bancos: bancos y operaciones bancarias típicas, banca pública y privada, cajas de ahorro, banca ética y microcréditos, bancos online, la Bolsa de Valores, la cotización y los índices bursátiles.</p>	<p>-Conoscere quali sono i servizi offerti dalle banche</p>	<p>- Sapere quali sono i rischi e i vantaggi dei servizi bancari online</p>	<p>- Confrontare il servizio bancario tradizionale e quello online</p>

<p>Borsa de Valores: orígenes de la Bolsa, las Bolsas españolas, cotización, el mercado continuo, los participantes, los índices bursátiles, las inversiones.</p>	<p>- Conoscere il mercato finanziario dove avviene lo scambio di valori azionari e obbligazionari</p>	<p>- Comprendere testi, articoli e documenti relativi alla Borsa Valori</p>	<p>- Saper utilizzare la microlingua e le conoscenze tecniche</p>
<p>El siglo XX: el Desastre de 1898. La crisis social, el militarismo, la dictadura de Primo de Rivera, la caída de la Monarquía y la segunda República. Las elecciones de 1933.</p> <p>La Guerra Civil: las elecciones de 1936 y la tercera República. El levantamiento de F.Franco y la Guerra Civil. La dimensión internacional de la guerra.</p> <p>La dictadura de F. Franco: las repercusiones económicas, políticas y sociales de la dictadura. El aislamiento y la crisis. El segundo franquismo y el Plan de Estabilización.</p> <p>El fin de la dictadura y la transición a la Monarquía democrática. La división de poderes y el sistema de las autonomías. El boom económico y la crisis de 2007.</p>	<p>-Conoscere le tappe fondamentali della storia spagnola dal 1900 ai giorni nostri</p> <p>-Delineare l'organizzazione istituzionale della monarchia spagnola attuale, la divisione dei poteri e amministrativa, individuando le funzioni dei diversi organi dello Stato.</p>	<p>- Esporre gli eventi storici con proprietà lessicale e pronuncia accettabile</p>	<p>-Effettuare ricerche di approfondimento</p>

Metodologie:

- Lezioni frontali;
- lezioni di gruppo;
- analisi di corrispondenza commerciale;
- esercitazioni in aula e in laboratorio.

Strumenti di misurazione (tipologie di verifiche):

- Prove scritte: esercizi strutturati, completamento di testi, traduzioni, questionari, brevi composizioni, test.
- Prove orali: conversazione, esposizione degli argomenti trattati.

Criteri di valutazione:

- Conoscere gli argomenti ed esprimerli in forma semplice;
- saper utilizzare la microlingua e le conoscenze tecniche.

Libro di testo: Laura Pierozzi, Sonia Campos Cabrero, Manuela Salvaggio ; Trato Hecho! El español en el mundo de los negocios seconda edizione 2019 Zanichelli Editore

PCTO: La entrevista de trabajo

EDUCAZIONE CIVICA: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI

La lucha de la UE contra la delincuencia organizada

Battipaglia, 07/05/2025

Firma

Fabio Della Bona

PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE

CLASSE: V SEZIONE A

INDIRIZZO: R.I.M.

Prof. Ssa STEFANIA ADESSO

Attività svolta	Periodo
<i>Grammaire</i>	
Verbes en -ER et cas particuliers.	SETT
Verbes du 2ème groupe	
Les verbes du 3ème groupe	
Les gallicismes	OTT
Les articles contractés	
Le futur simple	NOV
L'hypothétique du 1er degré	
La formation de l'adverbe	DIC
Les pronoms relatifs simples.	
L'imparfait des verbes	GEN
Les pronoms relatifs composés et contractés	
Le conditionnel des verbes	FEBB
Le participe présent des verbes et le gérondif.	MARS
Le participe passé.	AVRIL
<i>Théorie</i>	
L'entretien d'embauche:	SETT.- OTT.
La commande	

Le règlement en France	
Les règlements internationaux,	NOV
La réclamation selon la norme ISO 9000	
La démarche du marketing à l'international	
Les affaires internationales: "La clientèle au Moyen Orient"	DIC
Les échanges internationaux	
Origines et conséquences de la MONDIALISATION -	GENN.
Délocalisation et relocalisation	
Globalisation, glocalisation ou localisation?	
Gérer des opérations bancaires en ligne	
La Bourse	FEB
Les assurances: modifier une police d'assurance	
La facture	
La RSE (Responsabilité Sociale de l'Entreprise)	
Le commerce équitable.	
La réclamation pour facture ou livraison erronées	MARS
Le microcrédit et les banques éthiques,	
PCTO: l'entretien d'embauche- lexique utile	AVRIL
PCTO - LAB NUMERIQUE: mise à jour de son CV Europass.	
Les défis du XXI siècle: la désindustrialisation	
L'entreprise au XXI siècle: les nouvelles technologies de la communication	
L'emploi au XXI siècle	
Les nouveaux modèles d'emploi et l'IA	MAG
La désindustrialisation	
Le quaternaire	
«L'Union européenne » <i>Les grandes étapes de l'UE, les institutions, la politique</i>	
<i>Le secteur primaire, secondaire, tertiaire et quaternaire</i>	

Attività svolta	Periodo
-----------------	---------

EDUCATION à la CITOYENNETÉ':

L'objectif 16 de l'Agenda 2030 "PAIX, JUSTICE ET INSTITUTIONS EFFICACES"

NOV

Xénophobie/ inclusion. Education à la citoyenneté: PAIX, JUSTICE ET INSTITUTIONS EFFICACES. GEN

L'objectif 17 de l'Agenda 2030 "Partenariats internationaux"

ACTUALITE' et TRAVAUX NUMERIQUES

Le 25 novembre Jour de lutte contre la violence de genre - signets (CANVA).

NOV

ED- à la CITOYENNETE' et CHRONIQUES: les faits de l'actualité (Syrie, à Notre Dame).

GEN

la Journée de la Mémoire 2025: signets sur des phrases de Liliana Segre.

Safer Internet Day et cyber-harcèlement: mon schéma illustratif.

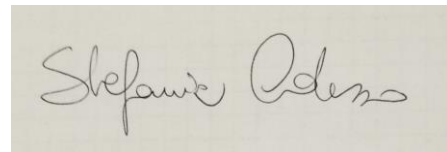
FEB

ÉDUCATION à la CITOYENNETÉ (pp. 393- 396): "Énergie et climat, Les énergies renouvelables en France

Objectifs 5-8-9 de l'Agenda 2030

Battipaglia, li 15/05/2025
Adesso

LA DOCENTE Prof.ssa Stefania

A rectangular box containing a handwritten signature in cursive script that reads "Stefania Adesso".

PROGRAMMA

Materia: **Economia aziendale**

Classe: **5 A RIM**

Docente: Prof.ssa **Marianna De Caro**

Libro di testo: Barale, Nazzaro, Ricci – *Impresa, marketing e mondo up*

MODULO A: Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa

Unità 1: La comunicazione economico finanziaria e le operazioni di gestione

- La classificazione delle immobilizzazioni
- La costruzione in economia
- Il leasing

Unità 2: Il bilancio di esercizio

- Contenuto del bilancio civilistico
- Principi contabili europei e americani
- La revisione dei conti

Unità 3: La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico

- Stato patrimoniale rielaborato secondo criteri finanziari
- Conto economico a valore aggiunto
- Conto economico a costi e ricavi del venduto

Unità 4: L'analisi della redditività, della struttura patrimoniale e finanziaria

- Le interpretazioni del bilancio di esercizio
- Indici di redditività, patrimoniali e finanziari
- L'analisi per flussi finanziari
- Il rendiconto finanziario delle variazioni del PCN

Unità 5: Il bilancio socio ambientale

- Le imprese socialmente responsabili
- Rendiconti sociali e ambientali
- La ripartizione del valore aggiunto

MODULO B: Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa

Unità 1: La contabilità gestionale

- Classificazione dei costi
- Gli oggetti di calcolo dei costi
- Costi fissi e costi variabili

Unità 2: I metodi di calcolo dei costi

- Le configurazioni di costo
- La break even analysis
- Il diagramma di redditività

MODULO C: La pianificazione e la programmazione dell'impresa

Unità 1: Le strategie aziendali

- Le strategie di corporate

- Le principali strategie di internazionalizzazione

Unità 2: Le strategie di business

- Il vantaggio competitivo e

Unità 3: Le strategie funzionali

- Marketing differenziato e indifferenziato

Unità 4: La pianificazione e il controllo di gestione

- L'analisi dell'ambiente esterno
- Le forze competitive di M. Porter
- L'analisi dell'ambiente interno
- L'analisi SWOT

Unità 5: Il budget

- La programmazione aziendale
- Contenuti e tecniche di redazione

MODULO D: Il business plan

Unità 1: L'idea imprenditoriale e il business plan

- I destinatari del business plan

Unità 2: Il business plan per l'internazionalizzazione

- L'analisi del mercato estero

Unità 3: Il marketing plan

- Il contenuto del marketing plan

MODULO E: Le operazioni di import export

Unità 1: Le operazioni commerciali con l'estero

- Le imprese italiane e il mercato internazionale
- Le operazioni di compravendita internazionali

Unità 2: Le fasi e i documenti principali di import export

LA DOCENTE
MARIANNA DE CARO

PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico 2024/25

DOCENTE	Valeria Melucci
DISCIPLINA	Relazioni Internazionali
CLASSE	5 A RIM
LIBRO DI TESTO	Righi Bellotti, Selmi – <i>Economia globale 2</i> - Zanichelli

UNITA' 1: L'ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA

CAPITOLO 1: L'INTERVENTO DELLO STATO NELL'ECONOMIA

L'attività finanziaria pubblica – L'organizzazione del settore pubblico – Gli attori delle relazioni economiche internazionali

CAPITOLO 2: LA POLITICA ECONOMICA

Economia politica, economia pubblica e politica economica – La politica economica e i fallimenti del mercato – Tipologie e obiettivi di politica economica

CAPITOLO 3: INTERVENTO PUBBLICO, CONCORRENZA E REGOLAMENTAZIONE

L'attività imprenditoriale pubblica – Finanziamento e produzione pubblica o privata – Le tariffe – La regolamentazione – Le privatizzazioni

UNITA' 2: LA POLITICA DELLA SPESA

CAPITOLO 1: LA SPESA PUBBLICA

La spesa pubblica e le sue classificazioni – Le cause dell'espansione della spesa pubblica – Le diverse concezioni storiche dell'intervento pubblico – L'analisi costi-benefici – Un'alternativa alla spesa pubblica: il project financing

CAPITOLO 2: LA SICUREZZA SOCIALE

Lo Stato sociale – Caratteri e tipologie dei sistemi di Stato sociale – La crisi dello Stato sociale – Le prestazioni del sistema Welfare italiano

UNITA' 3: LA POLITICA FISCALE DELL'ENTRATA

CAPITOLO 1: I DIVERSI TIPI DI ENTRATA

Le entrate pubbliche: funzioni e classificazioni – I prezzi – I tributi: tasse, imposte, contributi fiscali – La pressione tributaria e fiscale

CAPITOLO 2: L'IMPOSTA E I PRINCIPI DELL'IMPOSIZIONE

Caratteri generali, presupposto e struttura dell'imposta – Classificazione delle imposte – Effetti economici e tipologie di progressività – I principi giuridici delle imposte – I principi amministrativi delle imposte – Gli effetti economici delle imposte – La struttura dei sistemi tributari dei Paesi industrializzati e dei Paesi in via di sviluppo

UNITA' 4: IL BILANCIO PUBBLICO

CAPITOLO 1: IL BILANCIO DELLO STATO: FUNZIONE E CARATTERI GENERALI

Il Bilancio dello Stato nel quadro nazionale ed europeo – Le funzioni e i principi del Bilancio dello Stato – Tipologie di Bilancio – Il Bilancio di previsione annuale – Il Rendiconto generale dello Stato (o Bilancio consuntivo) – Il Dipartimento del Tesoro e il servizio di Tesoreria

CAPITOLO 2: IL PROCESSO DI BILANCIO

Il sistema italiano di Bilancio – Il processo di Bilancio: formazione e approvazione, gestione, rendicontazione

CAPITOLO 3: IL DEBITO PUBBLICO

Disavanzo e forme di copertura – I problemi di un eccessivo debito pubblico – I diversi tipi di prestiti pubblici

UNITA' 5: LA POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE

CAPITOLO 1: L'ECONOMIA ITALIANA E L'INTEGRAZIONE EUROPEA

L'integrazione monetaria europea – Il Trattato di Maastricht e il Patto di stabilità e crescita – La nuova governance economica europea

CAPITOLO 2: LA POLITICA COMUNITARIA

L'Unione economica e monetaria europea – Le politiche economiche: monetaria e di bilancio – La politica doganale

CAPITOLO 3: UN QUADRO D'INSIEME DELLA GLOBALIZZAZIONE

I tratti distintivi della globalizzazione – Cause ed effetti della globalizzazione

La Docente
Prof.ssa Valeria Melucci

PROGRAMMA SVOLTO

Anno scolastico 2024/25

DOCENTE	Valeria Melucci
DISCIPLINA	Diritto
CLASSE	5 A RIM
LIBRO DI TESTO	Paolo Monti, Silvia Monti – <i>Per questi motivi – Diritto pubblico e internazionale</i> - Zanichelli

MODULO A: L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

CAPITOLO 1: LE FONTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE

Comunità statali e comunità internazionale – La giustizia internazionale – Le fonti del diritto internazionale: le consuetudini – Le fonti del diritto internazionale: i trattati – Variazioni territoriali e conseguenze sui trattati – La “recezione” del diritto internazionale – Le Regioni italiane e il diritto internazionale

MODULO B: I SOGGETTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE: GLI STATI

CAPITOLO 4: FORME DI STATO E DI GOVERNO

Qual è il significato delle due espressioni – Quali forme di Stato si sono susseguite nel tempo – La mancanza dello Stato nell'ordinamento feudale – La monarchia assoluta e la nascita dello Stato moderno – Quali sono i caratteri dello Stato liberale – Lo Stato liberale e la Costituzione – Quali sono i caratteri dello Stato liberaldemocratico – Che cos'è la democrazia – Quali sono i caratteri dello Stato sociale – Lo Stato comunista – Lo Stato fascista – Quali sono le possibili forme di governo – Quali forme può assumere la monarchia – Quali forme può assumere la repubblica – Quali sono i caratteri dello Stato unitario e dello Stato federale – Lo Stato regionale in Italia

MODULO C: LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI E DELL'AMBIENTE

CAPITOLO 1: L'UNIONE EUROPEA

Come nascono le organizzazioni internazionali – La nascita dell'Unione europea – Dall'Europa dei pochi all'Europa dei molti – Il lento processo di integrazione europea – Alcuni traguardi raggiunti dall'Unione europea – L'abbattimento delle frontiere doganali – La cittadinanza europea – L'accordo di Schengen – La moneta unica europea – La politica di coesione e sviluppo – La crisi del 2008 e il quantitative easing – L'Europa e la pandemia da Covid-19 – I valori dell'Unione europea – La Carta dei diritti fondamentali della Ue.

CAPITOLO 2: L'ORGANIZZAZIONE DELLA UE

Le istituzioni dell'Unione europea – Il Consiglio europeo – Il Consiglio – La Commissione europea – Il Parlamento europeo – Come viene esercitata la funzione legislativa – Quali norme emana l'Unione – Altre istituzioni dell'Unione europea – Gli organismi specializzati – Un organismo indipendente: la Procura europea

CAPITOLO 3: ALTRE ORGANIZZAZIONI

Di quali organizzazioni ci occuperemo – L'Organizzazione delle Nazioni Unite (Onu) – Un po' di storia – Gli organi dell'Onu – Qualche riflessione sull'attività delle Nazioni Unite – Le Agenzie dell'Onu e le radici dei conflitti – La Nato – L'Ocse – La Corte penale internazionale – Le organizzazioni non governative

CAPITOLO 4: LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI

Che cosa si intende per diritti umani – Le “generazioni” dei diritti e delle libertà – La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo – Il Consiglio d'Europa e i diritti umani – Altri trattati per la difesa dei diritti umani – La tutela dei minori – Il diritto alla privacy come fondamentale diritto dell'uomo

CAPITOLO 5: LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Che cosa si intende per ambiente – Un modello di sviluppo insostenibile – L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

CAPITOLO 6: LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI E DELLA PRIVACY

Che cosa si intende per “diritti umani” – “Le generazioni” dei diritti e delle libertà – L'ONU e la tutela dei diritti umani – Il Consiglio d'Europa e i diritti umani – Altri trattati per la difesa dei diritti umani – Il diritto alla privacy come fondamentale diritto dell'uomo – La tutela dei dati personali – La normativa europea e internazionale sui dati personali – La normativa italiana

MODULO D: LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI

CAPITOLO 1 : LE CONTROVERSIE TRA STATI

Come risolvere pacificamente le controversie – La negoziazione – Il ricorso alla Corte internazionale di giustizia – La competenza consultiva della Cig – Il ricorso alla Cig mediante “protezione diplomatica” – Che cos'è un arbitrato – Il ricorso all'autotutela – L'Italia e il ricorso alla forza armata

MODULO E: IL DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA

CAPITOLO 1: GLI ORGANISMI DI BRETTON WOODS

Le ragioni di un diritto internazionale dell'economia – Il diritto internazionale dell'economia oggi -
Gli accordi di Bretton Woods – Il Fondo monetario internazionale - La Banca Mondiale

CAPITOLO 2: L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL COMMERCIO

L'origine del Gatt – L'organizzazione mondiale del commercio – Il principio generale di non
discriminazione – L'organismo di risoluzione delle controversie – L'organizzazione interna della
Omc

MODULO F: IL MERCATO GLOBALE

CAPITOLO 1: LA GLOBALIZZAZIONE E LE IMPRESE MULTINAZIONALI

Gli aspetti della globalizzazione – Come si forma una società multinazionale – L'accesso a nuovi
mercati – La ricerca del basso costo di produzione – Il ruolo dello Stato nell'era globale – La
finanza globalizzata – I diversi giudizi sulla globalizzazione

MODULO G: I CONTRATTI INTERNAZIONALI

CAPITOLO 1: FORMAZIONE DEL CONTRATTO E CONSEGUENZE DELL'INADEMPIMENTO

Contratti internazionali - La questione della legge applicabile – Il foro competente – La necessità di
completezza nei contratti internazionali – La struttura del contratto – Il principio di reciprocità – La
risoluzione del contratto per inadempimento – L'inadempimento per causa di forza maggiore

MODULO H: ALCUNI FREQUENTI CONTRATTI INTERNAZIONALI

CAPITOLO 1: LA VENDITA E I CONTRATTI COLLEGATI

Il contratto di vendita internazionale – Le principali regole della Convenzione di Vienna – Il rischio
per il perimento del bene e gli incoterms – Il barter o baratto – Gli acquisti internazionali online – Il
contratto di trasporto di merci – Il contratto di spedizione – Le pratiche doganali nella vendita
internazionale

CAPITOLO 2: ALTRI CONTRATTI COMMERCIALI

Il contratto di concessione (o distribuzione) – Il franchising – Il contratto di agenzia – Il contratto di
joint venture

MODULO I: LA TUTELA DEI CONSUMATORI NELLA NORMATIVA EUROPEA

CAPITOLO 1: GARANZIE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Professionisti e consumatori – Norme internazionali a tutela del consumatore – La garanzia legale –
Le garanzie contro le pratiche commerciali scorrette

La Docente
Prof.ssa Valeria Melucci